

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

1. DELIBERA sulla sospensione del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana ( <i>Danijel Ferić</i> ) .....	3
2. PROVVEDIMENTO di verifica del mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana ( <i>Igor Belas</i> ).....	3
3. CONCLUSIONE con la quale si prende atto dell'informazione sullo stato della sicurezza sul territorio della Regione Istriana nel 2022 .....	4
4. DELIBERA SUI CRITERI, LE MISURE, LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEI MEZZI PER LE FUNZIONI DECENTRATE PER GLI ENTI SANITARI NEL 2023.....	4
5. CONCLUSIONE sulla determinazione dell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi .....	7
- Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi. ....	7
6. DELIBERA SUGLI STANDARD MINIMI, I CRITERI, LE MISURE E LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI DECENTRATE DELLE CASE PER ANZIANI PER IL 2023 .....	16
7. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2023 .....	20
8. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2023 .....	26
9. CONCLUSIONE sulla concessione del consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale specialistico di Rovigno per un indebitamento a lungo termine per il finanziamento dell'adattamento degli edifici dell'ospedale e l'acquisto dell'attrezzatura poiché l'edificio della direzione viene riqualificato in Reparto di riabilitazione infantile - IV indebitamento.....	33
10. DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione Istriana alla dr.sc. Julijana Franinović Marković, dr.med.spec. in neurologia.....	35
11. DELIBERA sulla permuta degli immobili alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno di proprietà della Regione Istriana (piscina termale - cittadina) e 1499/1829 parte della p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno) .....	36
- CONTRATTO di permuta immobiliare.....	38
12. DELIBERA sulla modifica della Delibera sulla nomina della Commissione per il monitoraggio dell'attuazione delle delibere e dei contratti di concessione sul demanio marittimo nella Regione Istriana.....	41
13. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze e ittico .	42
14. DELIBERA sulla correzione della Delibera sulla modifica e integrazione della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini della costruzione e dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare a Orsera .....	44
15. AVVISO sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della p.c.n. 1076/3, c.c. Rabac.....	45
16. AVVISO o sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della p.c.n. 1075 c.c. Rabac .....	53

17. DELIBERA sull'approvazione del "Memorandum di Trieste per la sostenibilità, l'energia e l'ambiente" .....	61
- MEMORANDUM .....	61
18. CONCLUSIONE sull'adozione della proposta della Regione Istriana per la stesura dell'integrazione del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2020-2024) .....	66
- Proposta della Regione Istriana per la stesura dell'integrazione del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2020-2024).....	67
19. DELIBERA sulla modifica della Delibera sull'ammontare dell'imposta di soggiorno a persona e per notte e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno per i comuni e le città sul territorio della Regione Istriana per il 2024 .....	68
20. DELIBERA sulla concessione del consenso alla mr. sc. Zvezdana Hautz-Quaranta a cambiare il locale in cui svolge il servizio sanitario pubblico - attività di ortodonzia .....	69
21. CONCLUSIONE sull'approvazione dell'Analisi annuale sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2022.....	69
22. CONCLUSIONE sull'approvazione del Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2023 .....	70
23. DELIBERA sull'approvazione del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2023.....	70
24. DELIBERA sull'integrazione dell'attività della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola).....	70
25. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Svetvinčenat (Scuola elementare Sanvincenti) .....	71
26. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Škole za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio).....	71
27. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola d'avviamento professionale Pola .....	72
28. DELIBERA sull'annullamento del Concorso per la nomina del direttore/della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria .....	72
29. PROVVEDIMENTO di destituzione della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria .....	73
30. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2022 .....	73
31. CONCLUSIONE sull'approvazione del Programma di lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana nel 2023 .....	73
32. DELIBERA sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nel 2023 .....	74

## ATTI DEL PRESIDENTE

15. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO NELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2023 .....	76
---	----

**ATTI DELL'ASSEMBLEA**

---

**1**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e della Relazione della Commissione per i mandati e le verifiche del 2 novembre 2022, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 3 marzo 2023 adotta la

**DELIBERA**  
**sulla sospensione del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana**

**Articolo 1**

Con la presente si stabilisce la sospensione del mandato del consigliere Danijel Ferić, nell'Assemblea della Regione Istriana.

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-01/23-10/05

N. PROT: 2163-01/3-23-05

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:

f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**2**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e della Relazione della Commissione per i mandati e le verifiche del 2 marzo 2022, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 2 marzo 2023 adotta il

**PROVVEDIMENTO**  
**di verifica del mandato del membro dell'Assemblea della Regione Istriana**

**I**

Al posto del consigliere Danijel Ferić si verifica il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana a IGOR BELAS.

**II**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-01/23-10/05

N. PROT: 2163-01/3-23-04

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**3**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn.10/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 4/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2022 adotta la

### **CONCLUSIONE**

#### **con la quale si prende atto dell'informazione sullo stato della sicurezza sul territorio della Regione Istriana nel 2022**

1. Si prende atto dell'informazione sullo stato della sicurezza sul territorio della Regione Istriana nel 2022.
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 008-01/23-02/02  
N. PROT: 2163-01/3-23-02  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**4**

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento sulle modalità di finanziamento e il calcolo dell'importo del sussidio di livellamento per funzioni decentrate nelle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2023 („Gazzetta ufficiale“, n. 8/23), del punto IV della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate negli enti sanitari nel 2023 („Gazzetta ufficiale“, n. 8/23) e gli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### **DELIBERA**

#### **SUI CRITERI, LE MISURE, LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E RIPARTIZIONE DEI MEZZI PER LE FUNZIONI DECENTRATE PER GLI ENTI SANITARI NEL 2023**

#### **I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure, le modalità di finanziamento e la suddivisione dei mezzi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nel 2023 per:

- gli investimenti nei vani, nell'attrezzatura medica e nei mezzi di trasporto degli enti sanitari,
  - manutenzione corrente e degli investimenti per i vani, l'attrezzatura medica e nei mezzi di trasporto degli enti sanitari,
  - informatizzazione dell'attività sanitaria,
  - ammortamento dei finanziamenti,
- il tutto conformemente al piano e programma delle misure di tutela sanitaria e la rete dei servizi sanitari pubblici.

#### **II**

I mezzi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari della Regione Istriana per il 2023 sono stabiliti nella Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nel 2023 (GU n. 8/23) come segue:

- per gli investimenti la manutenzione corrente e degli investimenti 2.025.800,00 EUR,
- per l'ammortamento dei finanziamenti 929.060,00 EUR

per un importo complessivo di 2.954.860,00 EUR.

### III

La disposizione dei mezzi di cui al punto II della presente Delibera si determina applicando i criteri del tipo di istituzione sanitaria (livello primario e secondario e livello di istituto sanitario) secondo il seguente criterio:

- 69% dei mezzi per le esigenze degli enti sanitari di livello secondario
- 16% dei mezzi per le esigenze degli enti sanitari di livello primario
- 15% dei mezzi per le esigenze degli enti sanitari a livello di enti sanitari.

### IV

I criteri per la realizzazione dei diritti alla disposizione dei mezzi per le destinazioni indicate ai punti I e II sono:

- numero e capacità delle attività stipulate nell'assicurazione basilare con l'Istituto croato per l'assicurazione sanitaria
- numero delle persone assicurate che si curano nella singola istituzione sanitaria
- numero degli edifici all'interno di una singola istituzione sanitaria
- finanziamento dell'attività dell'istituzione dalle altre fonti.

I criteri correttivi sono:

- lo stato attuale degli edifici e dell'attrezzatura
- lo stato attuale dell'attrezzatura
- investimenti negli anni precedenti.

### V

La disposizione dei mezzi, con l'applicazione dei criteri e delle misure di cui ai punti III e IV della presente Delibera e della lista stabilita delle priorità di una singola istituzione sanitaria viene stabilita in EUR come segue:

N. prog.	Tipo di ente sanitario	Denominazione dell'ente sanitario	Importo dei mezzi per la manutenz. degli investimenti e la manutenzione corrente e degli investimenti	Ammortamento dei crediti	Importo complessivo dei mezzi per le funzioni decentrate
1	OG	Ospedale generale di Pola	896.283,00	929.060,00	1.825.343,00
2	OS	Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „Martin Horvat“	199.084,00		199.084,00
3	ISTITUTO	Istituto formativo di sanità pubblica	66.362,00		66.362,00
4	ISTITUTO	Istituto formativo per la medicina d'urgenza	384.896,00		384.896,00
5	CS	Case della salute dell'Istria	479.175,00		479.175,00
<b>Totale</b>			<b>2.025.800,00</b>	<b>929.060,00</b>	<b>2.954.860,00</b>

### VI

Gli enti sanitari di cui al punto V della presente Delibera riceveranno i mezzi in base a una richiesta autenticata recapitata e alla documentazione sulla procedura attuata, conformemente con le norme positive,

alle fatture autenticate ricevute sull'acquisto delle merci e alle situazioni autenticate (provvisorie o terminate) per i lavori eseguiti che sono maturate o maturano nel mese per il quale si presenta la richiesta e la dichiarazione del direttore/della direttrice che attesta che tutti i procedimenti di appalto pubblico sono stati svolti in conformità con la Legge sull'appalto pubblico ("Gazzetta ufficiale", n. 120/16 e 114/22) e gli atti applicabili, subordinati alla legge.

#### VII

Gli enti sanitari hanno l'obbligo di consegnare la documentazione di cui al comma precedente del presente punto all'Assessorato alla sanità e alla previdenza sociale della Regione Istriana entro il 1 del mese per il mese corrente, scansionato tramite posta elettronica o su CD, e la richiesta tramite l'applicazione Bilancio.

La Regione Istriana può usare i mezzi di cui al punto V della presente Delibera anche direttamente per le esigenze di una singola istituzione sanitaria, conformemente all'elenco delle priorità.

Gli enti sanitari s'impegnano a spendere i mezzi conformemente alla loro destinazione e a consegnare relazioni particolari sulle uscite secondo i tipi di spesa.

Il modo, la procedura e le scadenze per presentare le relazioni, saranno stabiliti mediante indicazioni specifiche dell'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione istriana che sarà la base per comunicare con il ministero competente, conformemente alle disposizioni di cui al punto VIII della Delibera del Governo della Repubblica di sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate per gli enti sanitari nel 2023 (Gazzetta ufficiale n. 8/23).

#### VIII

La disposizione di cui al punto V della presente Delibera che prescrive la disposizione dei mezzi fra le istituzioni sanitarie, si applica dal giorno del rilascio del consenso da parte del ministro competente per la sanità, sull'Elenco delle priorità per la distribuzione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

#### IX

La Regione Istriana può proporre al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia la redistribuzione o il cambiamento di destinazione dei diritti di bilancio stabiliti degli enti sanitari nell'ambito dei mezzi complessivamente approvati per il finanziamento delle funzioni decentrate della sanità qualora constati che a causa dell'attuazione del piano e del programma delle misure di tutela sanitaria ciò sia indispensabile.

Gli enti sanitari hanno l'obbligo di consegnare le loro richieste all'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale della Regione Istriana, al massimo entro il 10 agosto 2023.

#### X

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a effettuare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte dell'istituto sanitario, una redistribuzione dei mezzi pianificati tra le istituzioni finanziarie fino a un importo di 132.722,81 EUR, nell'ambito dei gruppi di spese di cui al punto V della presente Delibera.

#### XI

Il termine per l'attuazione della presente Delibera è il 31 dicembre 2023.

#### XII

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 400-01/23-02/02

N. PROT: 2163-01-01/3-23-05

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### CONCLUSIONE

#### sulla determinazione dell'Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi

#### I

I Viene stabilito l'Elenco delle priorità per la distribuzione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

#### II

L'elenco delle priorità di cui al punto I della presente Conclusione è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante.

#### III

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a emanare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte dell'istituto sanitario, le modifiche e integrazioni della Lista delle priorità di cui al punto 1 della presente Conclusione, fino a un importo di 132.722,81 EUR.

#### IV

La presente Conclusione assieme al relativo allegato va recapitata al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per l'ottenimento del consenso.

#### V

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il 31 dicembre 2023.

#### VI

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-01/23-02/02

N. PROT: 2163-01-01/3-23-06

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

#### Elenco delle priorità per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2023 fra gli enti sanitari sui quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi.

#### DEC. 2023 (sanità) - Elenco delle priorità per il 2023

#### I Regione Istriana

#### REGIONE ISTRIANA

Conto dal Piano dei conti	Tipo di investimento	PIANO 2023
1	2	3
	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>720.288,88</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>720.288,88</b>

<b>3224</b>	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00
<b>32252</b>	Pneumatici	9.290,60
<b>3227</b>	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00
<b>3232</b>	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	710.998,28

<b>INVESTIMENTI</b>		<b>1.006.508,12</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.006.508,12</b>
<b>41</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti</b>	<b>0,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>940.811,12</b>
<b>421</b>	Strutture edili	0,00
<b>422</b>	Impianti e attrezzatura	653.797,68
4221	<i>Materiale d'ufficio e arredi</i>	9.125,00
4222	<i>Attrezzatura per le comunicazioni</i>	0,00
4223	<i>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</i>	2.124,00
4224	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	642.548,68
4225	<i>Strumenti, apparecchi e macchinari</i>	0,00
4227	<i>Apparecchi, macchinari e attrezzatura per altre destinazioni</i>	0,00
<b>423</b>	Mezzi di trasporto	287.013,44
<b>426</b>	Beni prodotti immateriali	0,00
<b>45</b>	<b>Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari</b>	<b>65.697,00</b>
<b>451</b>	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	65.697,00
<b>452</b>	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	0,00
<b>453</b>	Ulteriori investimenti sui mezzi di trasporto	0,00
<b>454</b>	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00

	<b>Ammortamento dei crediti</b>	<b>929.060,00</b>
--	---------------------------------	-------------------

<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>299.003,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>211.405,79</b>
<b>3224</b>	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00
<b>3232</b>	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	211.405,79
<b>3238</b>	Servizi computeristici	0,00
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>87.597,21</b>
<b>4123</b>	Licenze	24.553,72
<b>42211</b>	Computer e relativa attrezzatura	41.807,84
<b>4262</b>	Investimenti nei programmi informatici	21.235,65

<b>Totale:</b>		
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>931.694,67</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.094.105,33</b>
	<b>ESTINZIONE DEI CREDITI</b>	<b>929.060,00</b>

<b>TOTALE REGIONE ISTRIANA</b>		<b>2.954.860,00</b>
--------------------------------	--	---------------------

**REGIONE ISTRIANA****CASE DELLA SALUTE DELL'ISTRIA**

Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023
1	2	3

	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>224.091,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>224.091,00</b>
<b>3224</b>	<i>Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i>	0,00
<b>3232</b>	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	<b>224.091,00</b>
	Risanamento di parte della rete fognaria dell'edificio principale, succurs. Poreč-Parenzo	224.091,00
	Risanamento del tetto dell'edificio principale, succurs. di Poreč-Parenzo	
	Risanamento di parte della facciata dell'edificio principale (RTG), succurs. Poreč-Parenzo	
	Adattamento dell'ambulatorio di medicina generale al pianoterra dell'edificio principale, succurs. Rovinj-Rovigno	
	Adattamento dei servizi igienici negli ambulatori di medicina generale al pianoterra dell'edificio principale, succurs. Rovinj-Rovigno	
	Adattamento degli spazi esistenti al pianoterra dell'edificio principale per gli ambulatori di medicina generale, succurs. Pula-Pola	
	Adattamento degli spazi e allestimento dell'accesso per i nuovi ambulatori di medicina generale ubicati in Via Istarska 13, succurs. Pula-Pola	
	Sostituzione della completa rete dell'acqua con installazione di filtri aggiuntivi in Via Bartolomeo dei Vitrei, succurs. Pula-Pola	
	Adattamento dell'ambulatorio di medicina generale nell'edificio principale, succurs. Pazin (Pisino)	
	Risanamento del tetto diritto sull'edificio di Buie, succurs. Umago	
	Adattamento dei vani del RTG per la collocazione del densitometro, succurs. Umago	
	Lavori di installazione elettrica (sostituzione dell'armadietto per l'energia elettrica, sostituzione dei corpi luminosi) nell'edificio di Cittanova, succurs. Umago	
	Lavori di tinteggiatura nei vani dell'edificio a Cittanova, succurs. Umago	
	Lavori di tinteggiatura nei vani della Direzione e della medicina dentale degli edifici di Umago e Buie, succurs. Umago	
	Pitturazione delle porte (15 pz.) negli spazi di Cittanova, succurs. Umago	
	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>248.071,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>248.071,00</b>
<b>41</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti</b>	<b>0,00</b>
	...	0,00
	...	0,00
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>182.374,00</b>
<b>421</b>	<i>Strutture edili</i>	0,00
<b>422</b>	<i>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</i>	<b>174.079,00</b>

4221	<b>Materiale d'ufficio e arredi</b>	<b>9.125,00</b>
	Mobili per l'ambulatorio dentistico (tavolino per gli strumenti 1 pz., tavolo da lavoro 1 pz., armadio per i documenti 1 pz.) succurs. Rovinj-Rovigno	4.977,00
	Arredi per due ambulatori di medicina generale (tavolo 4 pz., armadio 3 pz., cassetiera 2 pz., armadietto aggiuntivo - elemento pensile e base 2 pz.) succurs. Pula-Pola	4.148,00
4223	<b>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</b>	<b>2.124,00</b>
	Climatizzatori - 3 pz. (filiale di Rovinj-Rovigno)	2.124,00
4224	<b>Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>162.830,00</b>
	Poltrona odontoiatrica - 3 pz. (succurs. Rovigno 1 pz., succurs. Pola 2 pz.)	72.998,00
	Apparecchio endodontico con apex locator per gli studi di medicina dentale - 5 pz. succurs. Pula-Pola	16.259,00
	Completo per la terapia con l'ossigeno - 1 pz. succ. Labin (Albona)	630,00
	Apparecchi per l'elettrocardiogramma - 1 pz. (succurs. Labin (Albona))	1.493,00
	Elettrostimolatore per muscolatura denervata per la fisioterapia - 1 pz. succurs. Labin (Albona)	1.294,00
	Elettrostimolatore muscolare ed elettroanalgesia per fisioterapia - 1 pz. succurs. Labin (Albona)	473,00
	Apparecchio per elettroterapia e terapia a ultrasuoni per il reparto di fisioterapia - 1 pz. succurs. Buzet (Pinguente)	4.148,00
	Monitor per diagnosi con scheda grafica per RTG - 1 pz. succurs. Pazin (Pisino)	4.977,00
	Color doppler a ultrasuoni per l'ambulatorio ginecologico - 1 pz. succurs. Pula-Pola	51.185,00
	Centrifuga per il laboratorio di medicina biochimica - 1 pz. succ. Rovinj-Rovigno	6.636,00
	Letto d'ospedale per emodialisi - 2 pz succurs. Labin (Albona)	1.991,00
	Letto per fisioterapia - 1 pz. sez Poreč-Parenzo	746,00
423	<b>Mezzi di trasporto</b>	<b>8.295,00</b>
	Automobile usata per le esigenze delle infermiere a domicilio - 1 pz. succurs. Pazin (Pisino)	8.295,00
45	<b>Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari</b>	<b>65.697,00</b>
451	<b>Ulteriori investimenti nelle strutture edili</b>	<b>65.697,00</b>
	Sostituzione della caldaia a gas e ricostruzione del sistema di riscaldamento in Via Istarska 13, succurs. Pula-Pola	16.590,00
	Risanamento dell'edificio a Potpićan (Sottopedena), succurs. Labin (Albona)	49.107,00
	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>7.013,00</b>
3	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>5.022,00</b>
3224	<b>Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</b>	0,00
3232	<b>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</b>	<b>5.022,00</b>
	Cablaggio strutturale del sistema di rete, succurs. Umago	5.022,00
3238	<b>Servizi computeristici</b>	0,00
4	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.991,00</b>
42211	<b>Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)</b>	<b>1.991,00</b>
	Attrezzatura computeristica 3 pz. PC e 3 pz. monitor (succurs. Buzet, Pazin e Umago)	1.991,00
	<b>Totale:</b>	

3	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>229.113,00</b>
4	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>250.062,00</b>
	<b>TOTALE Case della salute dell'Istria</b>	<b>479.175,00</b>

### III Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

<b>REGIONE ISTRIANA</b>
-------------------------

<b>Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana</b>
--

Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023
1	2	3

	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>31.852,79</b>
3	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>31.852,79</b>
3224	<i>Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i>	0,00
32252	<i>Pneumatici</i>	<b>9.290,60</b>
	Pneumatici (succursali di Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	9.290,60
3227	<i>Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica</i>	<b>0,00</b>
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	<b>22.562,19</b>
	Manutenzione e assistenza dei veicoli (filiali Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	22.562,19
	Manutenzione e riparazione dell'attrezzatura medica (sezioni Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	
	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>353.043,21</b>
4	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>353.043,21</b>
41	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	<b>0,00</b>
42	Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata	<b>353.043,21</b>
421	<i>Strutture edili</i>	0,00
422	<i>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</i>	<b>74.324,77</b>
4224	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	<b>74.324,77</b>
	Sistemi meccanici di rianimazione - 4 pz. (1 pz. per la succurs. di Rovigno, 1 pz. per la succurs. di Umago, 1 pz. per la succurs. di Pinguente, 1 pz. per la succurs. di Pisino)	74.324,77
423	<i>Mezzi di trasporto</i>	<b>278.718,44</b>
	Veicolo sanitario per le esigenze del pronto soccorso extra ospedaliero - 2 pz. (1 pz. per la succurs. di Parenzo, 1 pz. per la succurs. di Umago)	278.718,44

	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale:</b>	
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>31.852,79</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>353.043,21</b>
	<b>TOTALE: Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana</b>	<b>384.896,00</b>

#### IV Ospedale generale di Pola

#### REGIONE ISTRIANA

#### OSPEDALE GENERALE DI POLA

<b>Conto dal piano dei conti</b>	<b>Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, reparto, località)</b>	<b>PIANO 2023</b>
1	2	3

	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>342.245,09</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>342.245,09</b>
<b>3224</b>	<i>Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i>	0,00
<b>3232</b>	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	<b>342.245,09</b>
	Manutenzione e revisione degli apparecchi per l'anestesiologia, i respiratori e le incubatrici	
	Manutenzione e revisione degli apparecchi prodotti dalla Drager - tutti i reparti	
	Manutenzione dell'equipaggiamento medico - sterilizzazione, medicina interna e ginecologia	
	Revisione apparecchi endoscopici, apparecchi per il lavaggio e la disinfezione degli endoscopi, videocolor doppler, EEG e TCD - laboratorio, trasfusione, chirurgia e neurologia	
	Revisione annuale della stazione di compressione (aria e sottovuoto)	
	Revisione degli ascensori	
	Revisione annuale e verifica della funzionalità del sistema antincendio e della protezione tecnica e del sistema sprinkler	
	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>262.047,91</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>262.047,91</b>
<b>41</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti</b>	0,00
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>262.047,91</b>
<b>421</b>	<i>Strutture edili</i>	0,00
<b>422</b>	<i>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</i>	<b>262.047,91</b>
<b>4224</b>	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	<b>262.047,91</b>

	Centrifuga da tavolo (trasfusione) - 2 pz.	7.113,94
	Strumentario policlinico (ORL) - completo 1	13.272,28
	Fibrolaringoscopio (ORL) - 1 pz.	8.626,98
	Microtomo manuale a rotazione (patologia con citologia) - 1 pz.	15.395,85
	Processore di tessuti (patologia con citologia) - 1 pz.	46.452,98
	Set per l'isteroscopia (ginecologia) - 1 pz.	9.290,60
	Manipolatore uterino (ginecologia) - 1 pz.	8.494,26
	Cardiotocografo (ginecologia) - 1 pz.	6.636,14
	Materassi termici con attrezzatura (anestesia) - 4 pz.	16.590,35
	Insuffiatore CO2 (medicina interna) - 2 pz.	10.617,82
	Aspiratore (chirurgia, neurologia) - 8 pz.	6.503,42
	Sistema per la trazione (chirurgia) - 1 pz.	2.256,29
	Calibratore di dosi (medicina nucleare) - 1 pz.	17.253,97
	Sinottoforo (oftalmologia) - 1 pz.	15.926,74
	Apparecchio a ultrasuoni (radiologia) - 1 pz.	56.407,19
	Riscaldatore di soluzioni per l'infusione e di sangue (anestesia) - 4 pz.	1.805,03
	ECG canalare ed elementare (medicina interna e neurologia) - 4 pz.	14.626,05
	Monitor per il monitoraggio delle funzioni vitali (neurologia) - 1 pz.	4.778,02
	<b>Ammortamento dei crediti</b>	<b>929.060,00</b>
	Ammortamento del credito della Erste bank per la costruzione e l'attrezzatura del nuovo ospedale generale - interessi sul credito, ammortamento del capitale (2021-2023 in parte dal decentramento)	530.891,57
	Ammortamento del credito della Banca croata per il rinnovo e lo sviluppo per la costruzione e l'attrezzatura del nuovo ospedale generale - interessi sul credito, ammortamento del capitale (2021-2023 in parte dal decentramento)	398.168,43
	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>291.990,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>206.383,79</b>
<b>3224</b>	<b><i>Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i></b>	0,00
<b>3232</b>	<b><i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i></b>	206.383,79
	Manutenzione del sistema informativo	206.383,79
<b>3238</b>	<b><i>Servizi computeristici</i></b>	0,00
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>85.606,21</b>
<b>4123</b>	<b><i>Licenze</i></b>	24.553,72
	Licenze UptoDate	17.917,58
	Licenze Fortinet, Antivirus	6.636,14
<b>42211</b>	<b><i>Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)</i></b>	39.816,84
	Personal computer - 50 pz. - tutti i reparti	39.816,84
<b>4262</b>	<b><i>Investimenti nei programmi informatici</i></b>	21.235,65
	Introduzione di nuovi aggiornamenti dei moduli esistenti nell'ambito del progetto eOspedale	21.235,65
	<b>Totale:</b>	
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>548.628,88</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>347.654,12</b>
	<b>ESTINZIONE DEI CREDITI</b>	<b>929.060,00</b>

	<b>TOTALE OSPEDALE GENERALE DI POLA</b>	<b>1.825.343,00</b>
--	---	---------------------

**V Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno**

**REGIONE ISTRIANA**

**Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno**

Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023
1	2	3

	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>122.100,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>122.100,00</b>
<b>3224</b>	<i>Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti</i>	0,00
<b>3232</b>	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	<b>122.100,00</b>
	Adattamento degli spazi accompagnatori della sala operatoria nell'edificio ospedaliero principale (edificio B)	122.100,00
	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>76.984,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>76.984,00</b>
<b>41</b>	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	<b>0,00</b>
<b>42</b>	Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata	<b>76.984,00</b>
<b>421</b>	<i>Strutture edili</i>	0,00
<b>422</b>	<i>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</i>	<b>76.984,00</b>
<b>4224</b>	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	<b>76.984,00</b>
	Attrezzatura per la sala operatoria:	76.984,00
	Apparecchio per l'anestesiologia con monitoraggio -1 pz,	31.853,47
	Elettrocauterio - 1 pz.	13.272,28
	Aspiratore - 1 pz.	2.654,46
	Apparecchio a ultrasuoni - 1 pz.	29.203,79
	—————	
	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale:</b>	
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>122.100,00</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE - USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>76.984,00</b>
	<b>TOTALE Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno</b>	<b>199.084,00</b>

## VI Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana

## REGIONE ISTRIANA

## Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana

Conto dal piano dei conti	Tipo d'investimento, descrizione (contenuto dell'investimento, sezione, località)	PIANO 2023
1	2	3

	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>66.362,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>66.362,00</b>
<b>41</b>	Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti	<b>0,00</b>
<b>42</b>	Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata	<b>66.362,00</b>
<b>421</b>	<i>Strutture edili</i>	0,00
<b>422</b>	<i>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</i>	<b>66.362,00</b>
<b>4224</b>	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	<b>66.362,00</b>
	Lettore per il macchinario per l'ellisse (Servizio di microbiologia, 1 pz.)	22.562,88
	Apparecchio per l'acqua demineralizzata, Servizio di microbiologia, 1 pz.	6.768,86
	Gabinetto per la biologia (Servizio di microbiologia, 1 pz.)	4.910,74
	Forno a microonde, Servizio per l'ecologia sanitaria, 1 pz.	32.119,52
	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale:</b>	
<b>3</b>	<b>TOTALE - USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>66.362,00</b>
	<b>TOTALE NASTAVNI ZAVOD ZA JAVNO ZDRAVSTVO ISTARSKE ŽUPANIJE - ISTITUTO FORMATIVO DI SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA</b>	<b>66.362,00</b>

Ai sensi della disposizione dell'art. 290 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" nn. 18/22, 46/22, 119/22), dell'art. 7 del Regolamento sulle modalità di finanziamento e il calcolo dell'importo del sussidio di livellamento per finzioni decentrate nelle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2023 („Gazzetta ufficiale“, n. 8/23), del punto IX della Delibera sugli standard finanziari minimi, i criteri e le misure per il finanziamento decentrato delle case per anziani nel 2023 (Gazzetta ufficiale n. 8/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22- testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

**DELIBERA**  
**SUGLI STANDARD MINIMI, I CRITERI, LE MISURE E LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE**  
**FUNZIONI DECENTRATE DELLE CASE PER ANZIANI PER IL 2023**

**I**

La presente Delibera stabilisce i criteri, le misure e il modo di finanziare per il finanziamento decentrato dell'attività delle case per anziani nel 2023, alle quali sono stati trasmessi i diritti d'istituzione dalla Repubblica di Croazia alla Regione Istriana, e che consiste in uscite per gli occupati, uscite materiali e finanziarie, uscite per l'acquisto della proprietà non finanziaria e interventi urgenti.

**II**

Il finanziamento delle case per anziani di cui al punto I di questa Delibera è previsto dalle entrate per destinazioni particolari e dai mezzi che l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) prevede nel suo bilancio. I mezzi previsti nel Bilancio della Regione Istriana rappresentano lo standard finanziario minimo per il finanziamento decentrato dell'attività delle case per anziani nel 2023.

Le uscite complessive della casa sono:

- uscite per i dipendenti,
- uscite materiali,
- uscite finanziarie,
- interventi urgenti (manutenzione degli investimenti, attrezzatura e acquisto della proprietà non finanziaria),
- uscite per l'acquisto del patrimonio non finanziario (patrimonio materiale e immateriale, strutture edili, impianti e attrezzature, mezzi di trasporto esclusivamente per svolgere l'attività basilare, patrimonio prodotto immateriale, informatizzazione, ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario e altro).

L'entrata per le destinazioni particolari è l'entrata che la casa per anziani realizza riscuotendo il prezzo per l'assistenza fuori dalla propria famiglia, in base al contratto d'assistenza fuori dalla propria famiglia fra la casa e l'utente, ovvero colui che ha l'obbligo di pagare il prezzo per l'assistenza fuori dalla propria famiglia o a un provvedimento del centro d'assistenza sociale, ad altri servizi o in altro modo.

L'entrata pianificata per le destinazioni particolari è valutata conformemente al numero di utenti, alla norma esecutiva che stabilisce la partecipazione degli utenti al pagamento delle spese per la prestazione del servizio sociale e i prezzi dei servizi stabiliti dai contratti sui rapporti reciproci, stipulati fra il ministero competente e la casa.

**III**

**Le uscite per i dipendenti sono:**

- stipendi
- altre uscite per i dipendenti
- contributi sugli stipendi

I criteri per il finanziamento delle uscite si stabiliscono in base ai seguenti documenti:

1. la norma che stabilisce le condizioni minime per la prestazione di servizi sociali,
2. la legge che stabilisce gli stipendi negli uffici pubblici e la norma (regolamento) che stabilisce le denominazioni dei posti di lavoro e i coefficienti in base alla complessità dei lavori negli uffici pubblici,
3. la base per il calcolo dello stipendio dei dipendenti negli uffici pubblici stabilita dal contratto collettivo o dalla delibera del Governo della Repubblica di Croazia,

4. e disposizioni del Contratto collettivo di base per i funzionari e dipendenti negli uffici pubblici e in Contratto collettivo per l'assistenza sociale che si applicano come norme giuridiche.

Le misure per il finanziamento delle uscite si determinano in base al numero di dipendenti, si determinano in base al numero di dipendenti, rispettivamente di utenti (sistemazione permanente, coefficiente corretto del 20% per gli utenti dell'assistenza a domicilio e della consegna e preparazione dei pasti per gli utenti esterni).

#### IV

**Le uscite materiali sono:**

- - rimborsi spese ai dipendenti (viaggi di lavoro, compensi per il trasporto, il lavoro sul campo e la vita separata, perfezionamento professionale dei dipendenti)
- - uscite per il materiale e l'energia (materiale d'ufficio e altre spese materiali, materiale e materie prime, energia, materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti, inventario minuto e pneumatici),
- - uscite per i servizi (servizi telefonici, postali e trasporti, servizi di manutenzione corrente e degli investimenti, servizi di propaganda e informazione, servizi comunali, affitti e noleggi, servizi sanitari e veterinari, servizi intellettuali e personali, servizi informatici e altri servizi),
- - altre spese d'attività non menzionate (premi assicurativi, rappresentanza, quote associative e altre spese d'attività non menzionate).

**Le uscite finanziarie sono:**

- altre uscite finanziarie (servizi bancari e pagamenti correnti, differenze negative di cambio e clausola valutaria, interessi di mora e altre uscite finanziarie non menzionate).

I criteri per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie si stabiliscono in base al numero degli utenti della casa, applicando anche i criteri correttivi che includono le esigenze specifiche delle case nell'anno corrente (maggiori uscite per i servizi, il materiale e l'energia e sim.).

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie si stabiliscono per utente.

#### V

**Le uscite per l'acquisto del patrimonio non finanziario sono le seguenti:**

- beni materiali – ricchezze naturali (terreno)
- beni immateriali sotto forma di diritti (brevetti, concessioni, licenze, altri diritti e altri beni immateriali non menzionati)
- strutture edili,
- impianti e attrezzatura,
- mezzi di trasporto esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di base,
- proprietà immateriale prodotta,
- informatizzazione,
- ulteriori investimenti nei beni non finanziari e altro.

I criteri per il finanziamento delle uscite del patrimonio non finanziario si determinano secondo:

1. la norma che stabilisce le condizioni minime per la prestazione di servizi sociali,
2. Lo stato in cui si trovano i vani e l'attrezzatura in base all'intensità degli investimenti negli anni precedenti, e gli investimenti per utente.

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali per il patrimonio non finanziario si stabiliscono per utente.

#### VI

La Regione Istriana stanZIA 19.908,00 EUR all'anno per ogni casa, per gli interventi urgenti (manutenzione degli investimenti, acquisto della proprietà non finanziaria).

La Regione Istriana approva i mezzi di cui al comma 1 del presente punto, in base alla richiesta della casa e al consenso del ministero competente.

#### VII

Lo standard finanziario minimo per il finanziamento decentrato delle case per anziani per il 2023 (diritti derivanti dal bilancio) è stabilito nella Delibera sugli standard finanziari minimi, i criteri e le misure per il finanziamento decentrato delle case per anziani nel 2023 (Gazzetta ufficiale n. 8/23) è suddiviso per istituti sulla base dei criteri compresi nei punti III, IV, V e VI di questa Delibera, come segue:

Istituto	Standard finanziario minimo per il finanziamento decentrato delle case per anziani per il 2023 (in EUR)
Casa per anziani Cittanova	574.993,00
Casa per anziani "Alfredo Štiglic" Pola	809.820,00
Casa per anziani Arsia	331.397,00
Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno	616.335,00
<b>Totale</b>	<b>2.332.545,00</b>
Interventi urgenti	79.632,00
<b>Totale</b>	<b>2.412.177,00</b>

## VIII

Lo standard finanziario minimo per i dipendenti negli istituti per il 2023 è:

Istituto	numero pianificato calcolato degli utenti	Importo per utente	Importo per il 2023 (EUR)
Casa per anziani Cittanova	179	169,20	363.443,00
Casa per anziani "Alfredo Štiglic" Pola	190	209,95	478.675,00
Casa per anziani Arsia	73	263,06	230.440,00
Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno	143	205,67	352.929,00
<b>Totale</b>	<b>585</b>	<b>203,06</b>	<b>1.425.487,00</b>

## IX

Lo standard finanziario minimo delle uscite materiali e finanziarie per il 2023 negli istituti è:

Istituto	numero pianificato calcolato degli utenti	Importo per utente	Importo per il 2023 (EUR)
Casa per anziani Cittanova	179	83	177.745,00
Casa per anziani "Alfredo Štiglic" Pola	190	124	283.514,00
Casa per anziani Arsia	73	100	87.809,00
Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno	143	142	243.714,00
<b>Totale</b>	<b>585</b>	<b>113</b>	<b>792.782,00</b>

## X

Lo standard finanziario minimo delle uscite per l'acquisto dei beni non finanziari per il 2023 negli istituti è:

Istituto	numero pianificato calcolato degli utenti	Importo per utente	Importo per il 2023 (EUR)
Casa per anziani Cittanova	179	16	33.805,00
Casa per anziani "Alfredo Štiglic" Pola	190	21	47.631,00
Casa per anziani Arsia	73	15	13.148,00
Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno	143	11	19.692,00
<b>Totale</b>	<b>585</b>	<b>16</b>	<b>114.276,00</b>

**XI**

I mezzi concernenti le USCITE DELL'ATTIVITÀ (uscite per i dipendenti, uscite materiali e uscite finanziarie) si stanzeranno agli istituti di regola in soluzioni mensili.

I mezzi per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata, gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario e gli interventi urgenti si stanzeranno agli istituti in base alla richiesta pervenuta e alla documentazione attestante la procedura svolta d'appalto pubblico, il recapito dei conti autenticati sull'acquisto della merce e/o le situazioni autenticate (provvisorie o terminate) per i lavori eseguiti che sono maturate o maturano nel mese per il quale si presenta la richiesta e la dichiarazione del direttore/della direttrice secondo la quale tutti i procedimenti di appalto pubblico sono stati svolti conformemente alla Legge sull'appalto pubblico (GU 120/16 e 114/22) e gli atti applicabili, subordinati alla legge.

**XII**

Il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti viene emanato dalla Regione Istriana al massimo entro il 15 maggio 2023 e va trasmesso al ministero competente, per la relativa approvazione.

**XIII**

Il modo, la procedura e le scadenze per presentare le relazioni, saranno stabiliti mediante indicazioni specifiche dell'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione istriana che sarà la base per comunicare con il ministero competente, conformemente alle disposizioni di cui al punto X della Delibera del Governo della Repubblica di Croazia sugli standard finanziari, i criteri e le misure minimi per il finanziamento decentrato delle case per anziani nel 2023.

**XIV**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a effettuare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte della casa per anziani, una redistribuzione dei mezzi pianificati tra le case per anziani fino a un importo di 132.722,81 EUR, nell'ambito dei gruppi di spese di cui ai punti VI, VII, VIII, IX e X della presente Delibera.

**XV**

Il termine per l'attuazione della presente Delibera è il 31 dicembre 2023.

**XVI**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 400-01/23-02/01

N. PROT: 2163-01-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'articolo 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 – testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2023 ("Gazzetta ufficiale", n. 8/23), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana in data 2 marzo 2023, adotta la

**DELIBERA**  
**sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2023**

**I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari sul territorio della Regione Istriana (in seguito nel testo: scuole) per le quali la Regione Istriana si è assunta i diritti costitutivi (in seguito nel testo: Regione), per il periodo dall'1 al 31 dicembre 2023, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio per finanziare lo standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2023 („GU“ n. 8/23).

**II**

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 2023, per 5110 alunni per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati nell'importo complessivo di 2.628.337,00 EUR come segue:

- - uscite materiali e finanziarie 2.095.397,36 EUR;
- - le uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 208.977,64 EUR;
- - le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 323.962,00 EUR.

**CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE**

**III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale per le spese delle fonti energetiche, il trasporto degli alunni e l'affitto,
- Il criterio del numero di alunni, del numero di classi del numero di edifici delle scuole elementari e del numero di edifici di scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, e il finanziamento delle spese correnti conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2023.

**IV**

**Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per il 2023. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, l'illuminazione della scuola e il carburante per i furgoncini della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e in euro su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) con allegate le relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'appalto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico.

**V****Trasporto degli alunni**

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art.69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

**VI****Trasporto stipulato degli alunni mediante contratto**

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato in base alla procedura svolta secondo la Legge sull'appalto pubblico.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

**VII****Trasporto degli alunni con un pulmino di proprietà della scuola**

La scuola che possiede un pulmino svolge il trasporto dei suoi alunni nei tratti di strada per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola deve annoverare nella tabella FONTI ENERGETICHE le spese per il trasporto degli alunni di cui al comma 1, alla quale allega i fogli di viaggio dei conducenti e le fatture per il carburante.

La scuola trasmette la tabella di cui al comma 2 del presente punto all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana entro e non oltre il 15 del mese per il mese precedente, dopo di che i mezzi a ciò destinati vengono assegnati alla scuola.

Le fatture per il controllo tecnico, la registrazione il tagliando annuale e l'acquisto di pneumatici dopo aver attraversato 50.000 km relative al veicolo e destinato al trasporto degli alunni, vanno consegnate all'Assessorato che provvederà a rimborsarle.

**VIII****Trasporto proprio degli alunni**

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 0,27 EUR per chilometro percorso.

**IX**

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di classi, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria FINA,
- servizi intellettuali,

- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- spese aumentate per l'uso dell'attrezzatura per computer: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui non attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, dei camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),
- verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 159,27 EUR a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici (art. 74 "Gazzetta ufficiale", 141/12), fino a quando è in vigore,

Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

## X

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al comma 1 punto IX sono:

- importo di 5,04 EUR mensili per alunno;
- importo di 39,82 EUR mensili per comunità di classe;
- importo di 265,45 EUR mensili per edificio scolastico;
- importo di 39,82 EUR mensili per edificio della scuola/sezione periferica.

Conformemente alle misure di cui al comma 1 del presente punto la Regione recapita alle scuole i mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto IX comma 1 della presente Delibera vengono recapitati mensilmente dalla Regione per l'importo di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

## XI

### **Affitti per i vani/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto e spese per il leasing**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI. La scuola trasmette la presente tabella all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

## XII

### **Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 9/02 e 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere il consenso dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

## XIII

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per tutti i vani della scuola (energia elettrica, gasolio e altro) del 50% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 50% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 50% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2023.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE ELEMENTARI**

## XIV

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 2 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole elementari nel 2023.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2023 si pianifica un importo di 208.977,64 €. Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto semplificato dell'istituto.

## XV

### **Interventi urgenti e manutenzione corrente**

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto pubblico dell'istituto.

Per le spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa, la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi
- (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze dell'insegnamento pratico degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura del vano scolastico,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi
- pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

**Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.**

## **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI**

### **XVI**

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole elementari nel 2023.

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari per il 2023, l'importo pianificato è di 323.962,00 euro.

Per la realizzazione delle uscite di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'appalto pubblico, conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'appalto semplificato della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 400,00 EUR IVA esclusa o dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 400,00 euro IVA esclusa.

Per spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'effettuazione dell'ordine ossia dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

## LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

### XVII

Il direttore della scuola risponde dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 15 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

Le scuole forniscono relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

### XVIII

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

### XIX

La presente Decisione entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2023.

CLASSE: 602-03/23-02/04

N. PROT: 2163-01-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'articolo 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 – testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2023 („Gazzetta ufficiale“, n. 8/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana in data 2 marzo 2023, adotta la

**DELIBERA****sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2023****I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito nel testo: scuole medie superiori) per le quali la Regione Istriana (in seguito: Regione) ha assunto i diritti costitutivi per un totale di 21 scuole medie superiori, 6.856 alunni e una scuola media superiore, il Pazinski kolegij - Klasična gimnazija Pazin (Collegio di Pisino - Liceo classico di Pisino) fondato dalla Diocesi di Pola e Parenzo, e la sistemazione e l'alimentazione nelle case degli alunni, cioè nella Casa dell'alunno Pola di cui è fondatore la Regione e nella Casa dell'alunno del Pazinski kolegij - Klasična gimnazija Pazin (Collegio di Pisino - Liceo classico di Pisino) fondato dalla Diocesi di Pola e Parenzo per un totale di 253 alunni sul territorio della Regione per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2023, entro le cornici dei mezzi del bilancio secondo le destinazioni stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2023 ("Gazzetta ufficiale" n. 8/23).

**II**

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e per le case dell'alunno per il 2023, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici ammontano a 3.015.381,00 EUR e vengono determinati come segue:

- le uscite materiali e finanziarie delle scuole e uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole ammontano a 2.425.824,00 EUR;
- le uscite materiali e finanziarie e le uscite per la manutenzione corrente e degli investimenti delle case dell'alunno ammontano a 228.060,00 EUR;
- le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 361.497,00 EUR.

**CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE****III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale e
- Il criterio del numero di alunni e del numero di classi.

**IV**

In base al criterio di spesa reale si finanziano alle scuole le seguenti spese rimanenti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione delle scuole medie superiori;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola e
- affitti per i vani presi in affitto dalle scuole.
- premi assicurativi,
- visite mediche nell'ammontare di 159,27 EUR erogate conformemente alle disposizioni del contratto collettivo vigente per gli impiegati e il personale ausiliario nei servizi pubblici, attualmente in vigore.

Alla casa dell'alunno di Pola le spese di cui al comma 1 1 sottocomma 1 e 3 del presente punto non si finanziano dai mezzi di bilancio.

**V****Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento e l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e in euro su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'appalto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico.

## VI

### Trasporto dei dipendenti

Le spese per il trasporto dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunno a Pola al lavoro e dal lavoro vanno annoverate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che va trasmessa all'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro il 15 del mese per il mese precedente.

Il rimborso delle spese di trasporto dei dipendenti sarà calcolato conformemente alle istruzioni del Ministero della scienza e dell'istruzione, rispettivamente le disposizioni del Contratto collettivo vigente che sarà applicato ai dipendenti delle scuole.

## VII

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni e di classi, le seguenti spese in dotazione:

- materiale d'ufficio e documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria (FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti;
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport della Repubblica di Croazia,
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura per computer: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- - visita medica dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunni di Pola (libretto sanitario annuale)

## VIII

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma comma 1 sono:

- - importo di 3,32 EUR mensili per alunno;
- - importo di 76,16 EUR mensili per comunità di classe.

La Regione versa alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indicate al punto VII della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto - Piano finanziario degli acconti delle scuole medie superiori per il 2023, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n. 1).

**IX**

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 3,32 EUR mensili per alunno e
- 26,54 EUR mensili per classe.

La dotazione mensile per la Casa dell'alunno di Pola è di 265,45 EUR, rispettivamente 3.185,40 EUR annui. Con questi mezzi si finanzia parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (in base ai controlli dell'ispezione).

**X**

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico nelle sezioni professionali delle scuole medie superiori sono:

- professioni alberghiere (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico agrituristico, aiuto cuoco, tecnico nutrizionista, panettiere).....4,91 EUR,
- professioni meccaniche (tornitore, automeccanico, carrozziere, tecnico di meccatronica, installatore di impianti di riscaldamento e condizionatori d'aria, installatore di installazioni per abitazioni, fabbro ferraio, fabbro meccanico, montatore di macchinari e costruzioni, costruzione navale, meccanico navale, tecnico navale, tecnico meccanico, operatore CNC.....1,99 EUR
- professioni elettriche ed elettroniche (elettromeccanico, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettrotecnico, tecnico per le macchine elettriche con programmi applicati, elettroinstallatore, elettrauto, elettronico-meccanico, elettromontatore)....3,14 EUR
- professione estetista, estetista medico..... 2,65 EUR
- professione parrucchiere.....21,16 EUR
- professione fisioterapista (tecnico fisioterapista) ..... 1,46 EUR,
- mestieri medici (infermiera/e, ostetrica - assistente)..... 1,33 EUR
- professioni agricole (tecnico agricolo generale, agrotecnico).....2,02 EUR
- professioni tessili (designer tessile) .....3,32 EUR
- ceramista ..... 1,99 EUR,
- imbianchino - verniciatore.....1,59 EUR
- mestieri geodetici (tecnico geodetico, tecnico in geodesia e geoinformatica).....1,33 EUR
- silvicoltura (falegname).....3,98 EUR,
- tecnico architettonico.....0,80 EUR.

**XI**

Conformemente alla richiesta della Regione Istriana trasmessa a tutte le UAL le scuole sono esonerate dal pagamento dell'imposta comunale.

**XII**

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui non attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, del camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),
- verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,

realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio, sono stati determinati gli importi per le scuole che vengono assegnati mensilmente tramite dotazione.

### XIII

Il preside della scuola, o della Casa dell'alunno di Pola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui al punto XII della presente Delibera, è responsabilità esclusiva del preside della scuola o del direttore della casa dell'alunno.

### XIV

#### **Affitti per il vano/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto.**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI. La scuola trasmette la presente tabella all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Alle Case dell'alunno non si riconoscono le spese per l'affitto.

### XV

#### **Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 9/02 e 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere il consenso dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

### XVI

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per tutti i vani della scuola (energia elettrica, gasolio e altro) del 50 % delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 50 % dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 50 % dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2023.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 di questo punto.

## XVII

### **Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case dell'alunno**

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto, è il prezzo medio mensile per alunno, dell'ammontare di 836,15 EUR, per gli alunni dalla I alla IV classe della scuola media superiore. Le case hanno l'obbligo di inviare ogni mese all'Assessorato una richiesta per il pagamento delle spese di sistemazione e alimentazione degli alunni.

### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI**

## XVIII

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2023.

Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la manutenzione degli investimenti per le scuole medie superiori è pianificato l'importo di 193.533,15 EUR che è assegnato in base alle voci delle scuole.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto semplificato dell'istituto.

## XIX

### **Interventi urgenti e manutenzione corrente**

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto pubblico dell'istituto.

Per le spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa, la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- - interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze dell'insegnamento pratico degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura del vano scolastico,
- - interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

**L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.**

### **CRITERI E MISURE DELLE USCITE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E E DEGLI INVESTIMENTI DELLE CASE DELL'ALUNNO**

#### **XX**

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2023.

Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la manutenzione degli investimenti per le case dell'alunno è pianificato l'importo di 15.203,80 EUR che è assegnato nella voce della casa dell'alunno.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto semplificato dell'istituto.

#### **XXI**

#### **Interventi urgenti e manutenzione corrente**

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la casa dell'alunno attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto pubblico dell'istituto.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

Gli interventi urgenti della Casa devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari alle installazioni elettriche,
- interventi straordinari agli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- - interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,

- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

## XXII

### **Servizi tecnici e professionali**

Per la realizzazione delle uscite del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e professionali per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Servizi tecnici e professionali.

### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI**

## XXIII

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 5 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2023.

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole medie superiori per il 2023, l'importo pianificato è di 361.497,00 EUR.

Per la realizzazione delle uscite di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'appalto pubblico, conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'appalto semplificato della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 400,00 EUR IVA esclusa o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 400,00 euro IVA esclusa.

Per spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'effettuazione dell'ordine ossia dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

### **LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE**

## XXIV

Il preside della scuola o il direttore della casa rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole e le case nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 15 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di 2 (due) giorni dal loro recapito.

Le scuole e le case iniziano a fornire le relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole o le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

**XXV**

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole o le case pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

**XXVI**

La presente Decisione entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana" e si applica dall'1 gennaio 2023.

CLASSE: 602-03/23-02/05  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**9**

Ai sensi degli articoli 48 e 127, comma 1 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 144721), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

**CONCLUSIONE**

**sulla concessione del consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale specialistico di Rovigno per un indebitamento a lungo termine per il finanziamento dell'adattamento degli edifici dell'ospedale e l'acquisto dell'attrezzatura poiché l'edificio della direzione viene riqualificato in Reparto di riabilitazione infantile - IV indebitamento**

**I**

Si concede il consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno per un indebitamento a lungo termine per il finanziamento dell'adattamento degli edifici dell'ospedale e l'acquisto dell'attrezzatura poiché l'edificio della direzione viene riqualificato in Reparto di riabilitazione infantile - IV indebitamento, numero 01-39/23-05-2-1 del 17 febbraio 2023.

**II**

Nella delibera di cui al punto I, al fine di procurare mezzi finanziari per il finanziamento dell'adattamento degli edifici ospedalieri e per l'acquisto dell'attrezzatura, si decide in merito a un indebitamento a lungo termine dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno, nell'importo di **2.322.649,15 EUR (17.500.000,00 kune)**.

**III**

Le condizioni per l'indebitamento di cui al punto II della presente Conclusione sono le seguenti:

- L'indebitamento a lungo termine di cui al punto II della presente delibera si svolgerà in base al Contratto di finanziamento con l'Erste&Steiermarkische bank S.p.A. Rijeka-Fiume, Jadranski trg 3a, CIP: 23057039320.
- Il credito è destinato agli investimenti - finanziamento dell'adattamento degli edifici e acquisto dell'attrezzatura
- Il credito sarà usato nell'importo complessivo o in parte, al massimo entro il 31 dicembre 2023 ("Termine di utilizzo del credito"). Il termine di utilizzo può essere prorogato, previa richiesta scritta.
- Il termine per il pagamento del credito è 120 mesi, rispettivamente 40 rate trimestrali di cui la prima matura il 31/05/2025 e l'ultima il 31 dicembre 2034.
- Il tasso d'interesse fisso stabilito nel contratto ammonta all'1,4%.

- Lo strumento di garanzia di rimborso del credito è 1 (un) vaglia cambiario confermato presso un notaio, dell'utente del credito nell'importo di 2.322.649,15 EUR, incrementato per gli interessi e l'Accordo di cofinanziamento dell'obbligo di credito per la ricostruzione del Reparto di riabilitazione infantile con le città, i comuni e la Regione Istriana.
- Il periodo di tolleranza dura fino al 31 dicembre 2024.
- L'indebitamento è esente da commissioni per l'elaborazione e l'approvazione del credito, da commissioni per il rimborso anticipato e commissioni per la prenotazione di fondi, nonché da qualsiasi altra commissione.

#### IV

Si dà il consenso e si autorizza l'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno a prolungare se necessario, in base alla presente Conclusione, il "Termine di utilizzo del credito" di cui al punto II di questa Conclusione, al massimo fino allo scadere del periodo di tolleranza, ossia fino al 31 dicembre 2024.

#### V

La Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno per un indebitamento a lungo termine per il finanziamento dell'adattamento degli edifici dell'ospedale e l'acquisto dell'attrezzatura poiché l'edificio della direzione viene riqualificato in Reparto di riabilitazione infantile - IV indebitamento, numero 01-39/23-05-2-1 del 17 febbraio 2023, è parte integrante di questa Conclusione.

#### VI

Si constata che l'Assemblea della Regione Istriana mediante Conclusione CLASSE: 510-06/22-01/01, N. PROT.: 2163-01/3-22-06 del 3 novembre 2022 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 29/22) ha accolto il disegno dell'Accordo di cofinanziamento dell'obbligazione di credito per l'adattamento e l'attrezzatura del Reparto di riabilitazione infantile nell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno, mediante il quale sono stati assicurati i mezzi per il finanziamento dell'indebitamento in questione.

La differenza dell'importo di 103.919,29 EUR (782.979,89 kune) verificatasi a causa dell'aumento del tasso d'interesse dallo 0,78 all'1,4% annuo, si finanzia dai mezzi non destinati della Regione Istriana, cosa che sarà stabilita mediante un contratto speciale tra la Regione Istriana e l'Ospedale specialistico di Rovigno.

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare il contratto di cui al comma 2 di questo punto, conformemente alle disposizioni di questa Conclusione.

#### VII

Si autorizza il direttore dell'ente sanitario Ospedale speciale di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno a stipulare in Contratto di finanziamento con l'Erste&Steiermarkische bank S.p.A., conformemente alle disposizioni della presente Conclusione.

#### VIII

Dopo la stipulazione del contratto di credito, conformemente al consenso dato di cui nella presente Conclusione, l'Ospedale speciale di ortopedia e riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno è tenuto a trasmetterlo alla Regione Istriana.

#### IX

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 510-06/23-01/02

N. PROT: 2163-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e degli artt. 3 e 11 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana, l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2023 adotta la

### **DELIBERA**

#### **sull'assegnazione dello Stemma della Regione Istriana alla dr.sc. Julijana Franinović Marković, dr.med.spec. in neurologia**

#### **I**

Lo Stemma della Regione Istriana si assegna alla dr.sc. JULIJANA FRANINOVIĆ MARKOVIĆ, dr.med.spec. in neurologia.

#### **II**

La dr.sc. Julijana Franinović Marković, dr.med. è una nota neurologa polese che da decenni si è occupata con dedizione dei suoi pazienti nell'Ospedale generale di Pola e successivamente nel Policlinico Salus. Dal 1992 al 1995 nel corso dei difficili anni di guerra è stata a capo del Reparto di neurologia dell'Ospedale generale di Pola. La dr.sc. Franinović Marković ha il merito di aver sviluppato l'assistenza palliativa nella Regione Istriana, sin dalla sua attività di volontariato in seno alla Lega contro i tumori una ventina d'anni fa, all'istituzione del primo team palliativo nell'ambito delle Case della salute dell'Istria (nel 2011) e all'avvio dell'iniziativa per la costruzione della struttura residenziale per malati terminali (Hospice) a Pola.

Con il suo impegno in veste di dirigente responsabile di un team multidisciplinare ha organizzato un sistema riconoscibile - il modello istriano di assistenza palliativa che sottintende il massimo appoggio possibile al paziente e alla sua famiglia, innanzitutto a casa sua. Ciò ha portato alla formazione dei cosiddetti team palliativi che operano sul territorio dell'intera Regione, ha anche al cambiamento (collegamento e messa in rete degli attori) nel sistema sanitario e anche in quello sociale. La dr.sc. Franinović Marković ha dato personalmente un contributo importante nel campo dello sviluppo delle competenze e della formazione dei membri del team palliativo, dei professionisti e dei volontari, come pure nella sensibilizzazione del pubblico sull'importanza dell'assistenza palliativa. è inoltre in gran parte merito suo se è stato aperto il programma di aggiornamento permanente sull'assistenza palliativa con il praticantato clinico per operatori sanitari e non sanitari presso la Facoltà di medicina di Pola all'Università Juraj Dobrila di Pola.

In Regione siamo orgogliosi di tutte le sue conquiste scientifiche e professionali nel campo della medicina e con questo Stemma esprimiamo riconoscenza per il suo lavoro dedito e i grandi sacrifici che sono necessari per svolgere bene la professione medica.

#### **III**

Il Presidente della Regione Istriana Boris Miletić consegnerà lo Stemma della Regione Istriana alla seduta solenne dell'Assemblea della Regione Istriana, in occasione della Giornata dello Statuto istriano - Dan Istarskog statuta.

#### **IV**

La presente Decisione entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-01/23-09/01

N. PROT: 2163-01-01/3-23-04

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e degli artt. 32 e 33 della Delibera sulla gestione e l'amministrazione dei beni di proprietà della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/20, 23/20-corr.), e con l'applicazione adeguata dell'art. 47 della Legge sulla gestione dei beni dello Stato ("Gazzetta ufficiale" n. 52/18) e dell'articolo 391 comma 2 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" n. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14), l'Assemblea della Regione Istriana in data 2 marzo 2023 adotta la

### DELIBERA

**sulla permuta degli immobili alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno di proprietà della Regione Istriana (piscina termale - cittadina) e 1499/1829 parte della p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno)**

#### Articolo 1

Si constata:

- che l'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, iscritto nella partita tavolare 10604 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indocato come Ospedale OAT „DR.M.H.“ 4, superficie 3016 m<sup>2</sup>, è di proprietà della Regione Istriana per 1/1;
- che la p.c.n. 10238 c.c. Rovigno è gravato dal diritto a costruire, iscritto nella partita tavolare 10606 in base al Contratto d'istituzione del diritto a costruire per la costruzione della "Piscina termale - cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo", stipulato il giorno 1 giugno 2018 tra la Regione Istriana quale fondatrice del diritto a costruire (CLASSE: 940-03/18-01/02 N.PROT.: 2163/1-18/6-19-19) e la Città di Rovinj – Rovigno quale titolare del diritto a costruire (CLASSE: 620-01/17-01/-40, N. PROT.: 2171-01-02/1-18-2), a tempo determinato, per una durata di 30 anni;
- che in base al Contratto sul trasferimento del diritto a costruire KLASA/CLASSE: 371-05/18-01/63, URBROJ/NUMPROT: 2171-01-8-01/2-18-2 del 31/10/2018 il diritto a costruire istituito a favore della Città di Rovinj – Rovigno sulla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, fu trasmesso alla società Valbruna sport s.r.l. – Valbruna sport s.r.l., Rovigno, la cui fondatrice è la Città di Rovinj-Rovigno;
- che la società Valbruna sport s.r.l. – Valbruna sport s.r.l., Rovigno è iscritta come titolare del diritto a costruire sulla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, nella partita tavolare 10606 del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sezione libri fondiari Rovinj-Rovigno;
- che l'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, in natura rappresenta un terreno sul quale è stato istituito il diritto a costruire al fine di costruire la piscina termale-cittadina, e si trova nell'ambito del complesso dell'ospedale Dr. Martin Horvat;
- che l'immobile alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, sulla base del Decreto del Ministero della cultura, Direzione per la tutela del patrimonio culturale, CLASSE: UP/I-612-08/19-06/0057, N. PROT.: 532-04-01-03-02/2-19-1 del 07/03/2019 è un bene culturale;
- che l'immobile indicato come p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, è iscritto nella p.tav. 11283 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indicata come Carduccijeva ulica – Via Carducci, cortile, scuola, Rovinj – Rovigno, Carduccijeva ulica – Via Carducci 13, superficie 1819 m<sup>2</sup>, di proprietà della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno in 330/1829 parti e della Città di Rovinj – Rovigno in 1499/1829 parti;
- che l'immobile alla p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, in natura rappresenta l'edificio e il cortile della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno;
- che la Regione Istriana è la fondatrice della Srednja strukturna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno conformemente alla Legge sulle istituzioni (GU 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e alla Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (GU 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 152/14, 07/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22);
- che il giorno 29 settembre 2022 è stato realizzato, dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljiljana (azienda LUMME s.r.l., Pola) lo "Studio di valutazione", numero: 10238 Rovigno con il quale è stata effettuata la stima del valore di mercato del terreno indicata come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno sul quale è istituito il diritto a costruire, dove il valore di mercato complessivo del terreno è stabilito nell'importo di 3.610.000,00 kn/479.129,34 euro<sup>1</sup>;

- che la Commissione congiunta per la valutazione, alla sua seduta tenutasi il giorno 11 ottobre 2022 ha dato il Parere CLASSE: 364-01/22-01/205, N. PROT.: 2163-18/4-22-04 che lo „Studio di valutazione“, numero: 10238 realizzato dall'azienda LUMME s.r.l. Pola, dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljiljana il 29 settembre 2022, è stato redatto in conformità con la Legge sulla stima del valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 78/15) e il Regolamento sui metodi per valutare il valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 105/15);
- che il giorno 8 novembre 2022 è stata realizzata, dal perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana (azienda PROVING s.r.l., Fiume) la "Revisione dello Studio di valutazione" del terreno alla p.c. 9158/29, c.c. Rovigno", numero dello Studio: 49-2022 dove il valore di mercato complessivo 1499/1829 della parte in comproprietà dell'immobile in oggetto è stato stabilito nell'ammontare di 3.580.000,00 kn/475.147,65 euro<sup>2</sup>;
- che la Commissione congiunta per la valutazione, alla sua seduta tenutasi il giorno 128 novembre 2022 ha dato il Parere CLASSE: 360-01/21-01/175, N. PROT.: 2163-18-10/2-22-08 che la „Revisione dello Studio di valutazione“, numero: 9158/29, c.c. Rovigno", numero dello Studio: 49-2022 realizzato dall'azienda PROVING s.r.l. Fiume, dal perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana il giorno 8 novembre 2022, è stato redatto in conformità con la Legge sulla stima del valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 78/15) e il Regolamento sui metodi per valutare il valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 105/15);
- che la Commissione per la gestione e l'amministrazione dei beni di proprietà della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2023 ha dato il parere positivo per l'attuazione del procedimento di permuta degli immobili indicati come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, di proprietà della Regione Istriana e 1499/1829 parte della p.c.n. 9158/29 c.c. Rovigno, di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, come pure sull'esistenza di un interesse economico e sociale giustificato per la permuta degli immobili per la Regione Istriana;
- che l'esistenza dell'interesse economico e sociale giustificato scaturisce dal fatto che con la sostituzione degli immobili, la Regione Istriana diverrebbe proprietaria della parte di comproprietà dell'immobile indicato come 1499/1829, p.c.n. 9158/29, c.c. sul quale si trova la Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, e il cui immobile è già di comproprietà della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno il cui fondatore è la Regione Istriana, mentre la Città di Rovinj-Rovigno riceverebbe in proprietà l'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, in rapporto al quale era titolare del diritto a costruire, ossia in rapporto al quale ha trasferito i diritti e i doveri che provengono dal diritto istituito di costruzione, sulla società Valbruna sport s.r.l., Rovigno il cui fondatore è la Città di Rovinj-Rovigno, e sul cui immobile è stata costruita la piscina termale (cittadina);
- che, considerato che si tratta di una permuta di immobili di proprietà della Regione Istriana quale unità d'autogoverno locale e della Città di Rovinj-Rovigno quale unità d'autogoverno locale, e per l'obiettivo e l'interesse del progresso economico e sociale dei cittadini, è consentito disporre degli immobili senza aver svolto in anticipo il concorso pubblico.

## Articolo 2

Ai sensi di quanto constatato all'articolo 1 della presente Delibera, la Regione Istriana stipulerà con la Città di Rovinj-Rovigno, il Contratto di permuta degli immobili indicati come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno di proprietà della Regione Istriana (piscina termale - cittadina) e 1499/1829 parte della p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno)

La permuta degli immobili avverrà nel modo che la Regione Istriana diventerà proprietario di 1499/1829 parti dell'immobile alla p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, che la Città di Rovinj-Rovigno cede in cambio, mentre la Città di Rovinj-Rovigno diventerà proprietaria dell'immobile appa p.c.n. 10238 c.c. che la Regione Istriana cede in cambio.

## Articolo 3

Poiché il valore dell'immobile alla p.c.n. 1023 c.c. Rovigno, conformemente allo Studio di valutazione del 29/09/2022, realizzato dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljiljana il valore stimato è 3.610.000,00 kn/479.129,34 euro<sup>3</sup>, e che il valore di 1499/1829 parti dell'immobile alla p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, conformemente alla Revisione dello Studio di valutazione dell'8/11/2022, realizzato da un perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana stimato nel valore di 3.580.000,00 kn/475.147,65 euro<sup>4</sup> la Città di Rovinj – Rovigno, per la differenza nel valore degli immobili che sono oggetto di permuta, avrà l'obbligo di erogare alla Regione Istriana un importo di 30.000,00 kn/3.981,68 euro<sup>5</sup>.

#### Articolo 4

La Città di Rovinj – Rovigno avrà l'obbligo di pagare l'importo di 30.000,00 kn/3.981,68 euro<sup>6</sup> per la differenza nel valore dell'immobile stabilito all'articolo 3 di questa Delibera, alla Regione Istriana entro un termine di 15 giorni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di permuta degli immobili.

Il versamento dell'importo di cui al comma 1 di questo articolo della Delibera è la condizione per l'iscrizione del diritto di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno sull'immobile indicato alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno nei libri fondiari del tribunale competente.

#### Articolo 5

La presente Delibera produrrà effetti giuridici dopo la dichiarazione ottenuta dalla Repubblica di Croazia sull'utilizzo del diritto di prelazione, conformemente all'articolo 37 della Legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali ("Gazzetta ufficiale" n. 69/99, 151/03, 157/03, 100/04, 87/09, 88/10, 61/11, 25/12, 136/12, 157/13, 152/14, 98/15, 44/17, 90/18, 32/20, 62/20, 117/21, 114/22).

#### Articolo 6

La proposta di Contratto di permuta degli immobili è parte integrante di questa Delibera.

#### Articolo 7

Si autorizza il Presidente della Regione a firmare il Contratto di permuta degli immobili.

#### Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo (8) giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 602-03/23-02/06

N. PROT: 2163-01-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**La REGIONE ISTRIANA, Pisino, Dršćevka 3, CIP: 90017522601** rappresentata da \_\_\_\_\_, in base alla Delibera dell'Assemblea della regione Istriana CLASSE: \_\_\_\_\_, N.PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, da una parte,

e

**LA CITTÀ DI ROVINJ - ROVIGNO, Rovinj - Rovigno, Matteottijev trg – Piazza Matteotti 2, CIP: 04556743585** rappresentata dal sindaco **Paliaga Marko**, in base alla Delibera del Consiglio cittadino della Città di Rovigno, CLASSE: \_\_\_\_\_ N. PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dall'altra, stipulano il

### CONTRATTO di permuta immobiliare

#### Articolo 1

##### Le parti contraenti convengono:

- che l'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, iscritto nella partita tavolare 10604 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indicato come Ospedale OAT „DR.M.H.“ 4, superficie 3016 m2, è di proprietà della Regione Istriana per 1/1;
- che la p.c.n. 10238 c.c. Rovigno è gravato dal diritto a costruire, iscritto nella partita tavolare 10606 in base al Contratto d'istituzione del diritto a costruire per la costruzione della "Piscina termale - cittadina nell'ambito dell'ospedale Dr. Martin Horvat - edificio sostitutivo", stipulato il giorno 1 giugno 2018 tra la Regione Istriana quale fondatrice del diritto a costruire (CLASSE: 940-03/18-01/02, N.

- PROT.: 2163/1-18/6-19-19) e la Città di Rovinj – Rovigno quale titolare del diritto a costruire (CLASSE: 620-01/17-01-40, N.PROT.: 2171-01-02/1-18-2), a tempo determinato, per una durata di 30 anni;
- che in base al Contratto sul trasferimento del diritto a costruire KLASA/CLASSE: 371-05/18-01/63, URBROJ/N. PROT: 2171-01-8-01/2-18-2 del 31/10/2018 il diritto a costruire istituito a favore della Città di Rovinj – Rovigno sulla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, fu trasmesso alla società Valbruna sport s.r.l. – Valbruna sport s.r.l., Rovini, fondata dalla Città di Rovinj-Rovigno;
  - che la società Valbruna sport d.o.o. – Valbruna sport s.r.l., Rovinj è iscritta come titolare del diritto a costruire sulla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, nella partita tavolare 10606 del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sezione libri fondiari Rovinj-Rovigno;
  - che l'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, in natura rappresenta un terreno sul quale è stato istituito il diritto a costruire al fine di costruire la piscina termale-cittadina, e si trova nell'ambito del complesso dell'ospedale Dr. Martin Horvat;
  - che l'immobile alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, sulla base del Decreto del Ministero della cultura, Direzione per la tutela del patrimonio culturale, CLASSE: UP/I-612-08/19-06/0057, N. PROT.: 532-04-01-03-02/2-19-1 del 07/03/2019 è un bene culturale;
  - che l'immobile indicato come p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, è iscritto nella p.tav. 11283 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indicata come Carduccijeva ulica – Via Carducci, cortile, scuola, Rovinj – Rovigno, Carduccijeva ulica – Via Carducci 13, superficie 1819 m2, di proprietà della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno in 330/1829 parti e della Città di Rovinj – Rovigno in 1499/1829 parti;
  - che l'immobile alla p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, in natura rappresenta l'edificio e il cortile della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj – Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno;
  - che la Regione Istriana è la fondatrice della Srednja strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno conformemente alla Legge sugli enti (GU 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22) e alla Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (GU 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 152/14, 07/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22);
  - che il giorno 29 settembre 2022 è stato realizzato, dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljiljana (azienda LUMME s.r.l., Pola) lo "Studio di valutazione", numero: 10238 Rovigno con il quale è stata effettuata la stima del valore di mercato del terreno indicata come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno sul quale è istituito il diritto a costruire, dove il valore di mercato complessivo del terreno è stabilito nell'importo di 3.610.000,00 kn/479.129,34 euro<sup>1</sup>;
  - che la Commissione congiunta per la valutazione, alla sua seduta tenutasi il giorno 11 ottobre 2022 ha dato il Parere CLASSE: 364-01/22-01/205, N. PROT.: 2163-18/4-22-04 che lo „Studio di valutazione“, numero: 10238 realizzato dall'azienda LUMME s.r.l. Pola, dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljiljana il 29 settembre 2022, è stato redatto in conformità con la Legge sulla stima del valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 78/15) e il Regolamento sui metodi per valutare il valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 105/15);
  - che il giorno 8 novembre 2022 è stata realizzata, dal perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana (azienda PROVING s.r.l., Fiume) la "Revisione dello Studio di valutazione" del terreno alla p.c. 9158/29, c.c. Rovigno", numero dello Studio: 49-2022 dove il valore di mercato complessivo 1499/1829 della parte in proprietà dell'immobile in oggetto è stato stabilito nell'ammontare di 3.580.000,00 kn/475.147,65 euro<sup>2</sup>;
  - che la Commissione congiunta per la valutazione, alla sua seduta tenutasi il giorno 128 novembre 2022 ha dato il Parere CLASSE: 360-01/21-01/175, N. PROT.: 2163-18-10/2-22-08 che la „Revisione dello Studio di valutazione“, numero: 9158/29, c.c. Rovigno", numero dello Studio: 49-2022 realizzato dall'azienda PROVING s.r.l. Fiume, dal perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana il giorno 8 novembre 2022, è stato redatto in conformità con la Legge sulla stima del valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 78/15) e il Regolamento sui metodi per valutare il valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale" n. 105/15);
  - che la Commissione per la gestione e l'amministrazione dei beni di proprietà della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2023 ha dato il parere positivo per l'attuazione del procedimento di permuta degli immobili indicati come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, di proprietà della Regione Istriana e 1499/1829 parte della p.c.n. 9158/29 c.c. Rovigno, di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, come pure sull'esistenza di un interesse economico e sociale giustificato per la permuta degli immobili per la Regione Istriana;
  - che l'esistenza dell'interesse economico e sociale giustificato scaturisce dal fatto che con la sostituzione degli immobili, la Regione Istriana diventerebbe proprietaria della parte di proprietà dell'immobile indicato come 1499/1829, p.c.n. 9158/29, c.c. sul quale si trova la Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, e il cui

immobile è già di comproprietà della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno il cui fondatore è la Regione Istriana, mentre la Città di Rovinj-Rovigno riceverebbe in proprietà l'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, in rapporto al quale era titolare del diritto a costruire, ossia in rapporto al quale ha trasferito i diritti e i doveri che provengono dal diritto istituito di costruzione, sulla società Valbruna sport s.r.l., Rovigno il cui fondatore è la Città di Rovinj-Rovigno, e sul cui immobile è stata costruita la piscina termale (cittadina);

- che, considerato che si tratta di una permuta di immobili di proprietà della Regione Istriana quale unità d'autogoverno locale e della Città di Rovinj-Rovigno quale unità d'autogoverno locale, e per l'obiettivo e l'interesse del progresso economico e sociale dei cittadini, è consentito disporre degli immobili senza aver svolto in anticipo il concorso pubblico.
- che la Repubblica di Croazia, tramite una Lettera CLASSE: \_\_\_\_\_ N.PROT.: \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ha dichiarato che non intende usufruire del diritto di prelazione, conformemente all'art. 37 della Legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali ("Gazzetta ufficiale" n. 69/99, 151/03, 157/03, 100/04, 87/09, 88/10, 61/11, 25/12, 136/12, 157/13, 152/14, 98/15, 44/17, 90/18, 32/20, 62/20, 117/21, 114/22).

### Articolo 2

Le parti contraenti convengono che conformemente alla Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana, CLASSE: \_\_\_\_\_, N.PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e alla Delibera del Consiglio cittadino della Città di Rovigno, CLASSE: \_\_\_\_\_, N.PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ effettueranno la permuta degli immobili indicati all'articolo 1 di questo Contratto, di cui sono proprietari/comproprietari, in modo che la Regione Istriana diventi proprietaria di 1499/1829 dell'immobile alla p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, iscritto nella p.tav. 11283 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indicata come Carduccijeva ulica – Via Carducci, cortile, scuola, Rovinj – Rovigno, Carduccijeva ulica – Via Carducci 13, superficie 1819 m2, che la Città di Rovinj – Rovigno cede in cambio, e che la Città di Rovinj-Rovigno diventi proprietaria dell'immobile alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, iscritto nella partita tavolare 10604 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indicato come Ospedale OAT „DR.M.H.“ 4, superficie 3016 m2, che la Regione Istriana cede in cambio.

### Articolo 3

Le parti contraenti stabiliscono che il valore di mercato dell'immobile alla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, conformemente allo Studio di valutazione del 29/09/2022, realizzato dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljilijana ammonta a 3.610.000,00 kn/479.129,34 euro<sup>3</sup>, e che il valore di 1499/1829 parti dell'immobile alla p.c.n. 9158/29, c.c. Rovigno, conformemente alla Revisione dello Studio di valutazione dell'8/11/2022, realizzato dal perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana ammonta a 3.580.000,00 kn/475.147,65 euro<sup>4</sup>.

### Articolo 4

Le parti contraenti concordano che, a nome della differenza di valore degli immobili che sono oggetto di questo Contratto, e conformemente allo Studio di valutazione del 29/09/2022, realizzato dal perito giudiziario autorizzato Mardešić Ljilijana e alla Revisione dello Studio di valutazione dell'8/11/2022, realizzato dal perito giudiziario autorizzato Vrtođušić Mihelčić Vedrana, la Città di Rovinj - Rovigno versi alla Istarska županija un importo di 30.000,00 kn/3.981,68 euro<sup>5</sup>.

### Articolo 5

La Città di Rovinj - Rovigno s'impegna a pagare l'importo di cui all'articolo 4 di questo Contratto come differenza nel valore degli immobili che sono oggetto di permuta, al massimo entro un termine di 15 giorni a partire dal giorno di stipulazione del presente Contratto, sul conto della Regione Istriana IBAN: HR7924020061800018003, codice HR68, numero di riferimento: 7315-04556743585.

La Regione Istriana s'impegna, subito dopo la ricezione del pagamento dell'importo complessivo di cui all'art. 4 del presente Contratto, a rilasciare alla Città di Rovinj-Rovigno il Certificato sul pagamento completo.

### Articolo 6

La Città di Rovinj - Rovigno autorizza la Regione Istriana a richiedere e ottenere senza ulteriori consensi e approvazioni, in base al presente Accordo, l'iscrizione nei libri fondiari dei diritti di proprietà sull'immobile di cui all'articolo 2 del presente Contratto, per 1499/1829 parti dell'immobile alla p.c. n. 9158/29, c.c. Rovigno, iscritto nella p.tav. 11283 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indicata come Carduccijeva ulica – Via Carducci, cortile, scuola, Rovinj – Rovigno, Carduccijeva ulica – Via Carducci 13, superficie 1819 m2, con il suo nome e la sua proprietà.

La Regione Istriana autorizza la Città di Rovinj-Rovigno in base al presente Contratto e al Certificato sul pagamento completo di cui al comma 2 dell'art. 5 di questo Contratto, può senza ulteriori consensi e approvazioni richiedere e ottenere nei libri fondiari l'iscrizione del diritto di proprietà sull'immobile di cui all'art. 2 di questo Contratto, sulla p.c.n. 10238 c.c. Rovigno, iscritto nella partita tavolare 10604 del Tribunale comunale di Pula - Pola, Sezione libri fondiari Rovinj - Rovigno, indocato come Ospedale OAT „DR.M.H.“ 4, superficie 3016 m2, con il suo nome e la sua proprietà.

#### **Articolo 7**

Le parti contraenti convengono che stipulando il presente Contratto e dopo aver pagato l'importo per la differenza di valore dell'immobile oggetto di permuta, come determinato all'articolo 4 del presente Accordo, non hanno ulteriori pretese l'una contro l'altra.

#### **Articolo 8**

Le parti contraenti - Regione Istriana e Città di Rovini - Rovigno garantiscono reciprocamente che gli immobili di cui all'articolo 2 del presente Contratto sono di esclusiva proprietà/comproprietà delle parti contraenti e che non sono gravati da alcun gravame nei libri fondiari o extra fondiari, ad eccezione del diritto di costruire iscritto nella partita tavolare 10606 c.c. Rovigno, a favore della società Valbruna sport s.r.l. – Valbruna sport s.r.l., Rovinj - Rovigno, CIP: 87214487155 e come gravame sull'immobile indicato come p.c.n. 10238 c.c. Rovigno.

#### **Articolo 9**

Le parti contraenti convengono di sostenere tutti i costi relativi all'attuazione del presente Contratto in modo tale che ciascuna parte sosterrà i propri costi.

#### **Articolo 10**

Le parti contraenti ricevono i diritti e gli obblighi derivanti dal presente Contratto e lo firmano di propria mano in segno di accettazione.

#### **Articolo 11**

Tutte le controversie derivanti dal presente Contratto saranno risolte pacificamente dalle parti, in caso contrario sarà competente il Tribunale commerciale di Pazin (Pisino).

#### **Articolo 12**

Il presente Contratto è redatto in due (2) copie identiche, di cui 1 (una) per il notaio e 1 (una) a scopo di certificazione, 3 (tre) copie del Contratto, di cui l'originale e 1 (una) copia del Contratto va alla Regione Istriana e 2 (due) copie vanno alla Città di Rovinj - Rovigno.

A Pola, il \_\_\_\_\_

REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente della Regione

Boris Miletic

CITTÀ DI ROVINJ - ROVIGNO  
Il Sindaco

Marko Paliaga

CLASSE:  
N. PROT:

CLASSE:  
N. PROT:

## **12**

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento sulla procedura di assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### **DELIBERA**

**sulla modifica della Delibera sulla nomina della Commissione per il monitoraggio dell'attuazione delle delibere e dei contratti di concessione sul demanio marittimo nella Regione Istriana**

#### **Articolo 1**

Nell'articolo 1 della Delibera sulla nomina della Commissione per il monitoraggio dell'attuazione delle delibere e dei contratti di concessione sul demanio marittimo nella Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 29/20

E 17/21) si modifica il punto 1 di modo che questo reciti:

1 Emina Trošt, mag. ing. aedif. - rappresentante dell'Assessorato assetto territoriale ed edilizia della Regione Istriana quale presidente.

## Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/02

N. PROT: 2163-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

## 13

Ai sensi dell'articolo 66 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20), dell'art. 20, comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 56/16 e 98/19), e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

## DELIBERA

**sulla modifica della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'uso economico delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze e ittico**

### Articolo 1

Nell'articolo 1 della Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici delle superfici marittime per l'allevamento delle cozze e quello ittico ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 4/09, 3/13 e 19/16) (in seguito nel testo: Delibera sull'assegnazione della concessione), le parole: „2. ZUPIČIĆ IVAN, Trget, Brgod 61, titolare dell'Attività artigianale per i vivai e la riproduzione ittica in mare "Cincin"", viene sostituita con le parole: „2. CINCIN TRGET società a responsabilità limitata per la pesca e i servizi, Brgod, Lončari 61A“.

### Articolo 2

Le modifiche dei canoni di concessione (parte fissa e variabile) pagate dalla CINCIN TRGET

società a responsabilità limitata per la pesca e i servizi (in seguito nel testo: Concessionario) sono possibili in base a:

1. l'indice dei prezzi al consumo,
2. la modifica di una norma speciale nella parte che stabilisce l'importo e il modo di pagare il canone di concessione,
3. le circostanze economiche che influiscono considerevolmente sull'equilibrio del rapporto fra il canone di concessione e il valore stimato della concessione che era la base per la stipulazione del contratto di concessione.

Le modifiche dei canoni di concessione, conformemente al comma 1 di questo articolo, si constata con l'Appendice n. 3 del contratto di concessione e leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del cambiamento dei prezzi al consumatore.

### Articolo 3

Si constata l'obbligo del Concessionario a rimuovere entro un termine di 90 giorni dal giorno di cessazione del Contratto di concessione, tutti i dispositivi e gli altri mezzi dal demanio marittimo che sono stati usati per l'allevamento dei molluschi e di avvisare dopo la rimozione la Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, quale organo amministrativo competente in Regione.

### Articolo 4

Al fine di garantire un pagamento puntuale del canone di concessione e l'obbligo di rimuovere dal demanio marittimo, dopo la scadenza del termine per la concessione, i dispositivi e gli altri mezzi utilizzati per l'allevamento dei molluschi, il Concessionario è tenuto, prima della conclusione dell'Allegato n. 3 del Contratto di concessione, a consegnare al rappresentante autorizzato, concessionario, dei vaglia cambiari in bianco autenticati dal notaio, nell'importo complessivo di 6.636,14 EUR (50.000,00 kn - si applica il tasso di conversione ufficiale 1 € = 7,53450 kn).

Con il vaglia cambiario in bianco il Concessionario autorizza la Regione Istriana a compilare il vaglia cambiario ricevuto nell'importo del credito maturato e richiedere la riscossione presso l'istituzione competente.

I vagli cambiari a nome del proprietario Zupičić Ivan, titolare dell'Attività artigianale per i vivai e la riproduzione ittica in mare "Cincin" custoditi presso l'Assessorato bilancio e finanze della Regione Istriana saranno restituiti allo stesso, con l'entrata in vigore dell'Appendice n. 3 del Contratto di concessione.

### Articolo 5

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare con il Concessionario, entro un termine di 30 giorni in cui la presente Delibera sarà esecutiva, l'Appendice n. 3 al Contratto di concessione conformemente alle disposizioni della presente Delibera.

L'Appendice n. 3 del Contratto di concessione non si può stipulare prima dello scadere del periodo di sospensione, che corrisponde a 15 giorni dal giorno di recapito della presente Delibera al concessionario.

Nel caso che il Concessionario non firmasse l'Appendice n. 3 perderebbe tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

### Articolo 6

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

### Motivazione

Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 66 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 i 107/20) nel quale si constata che il contratto di concessione può, su consenso scritto del concedente, essere trasferito a terzi. Il trasferimento del contratto di concessione può essere consentito nei casi legati all'acquisizione della proprietà sul concessionario dopo l'attuazione del procedimento di ristrutturazione, e attraverso i procedimenti di unione del concessionario esistente con il futuro concessionario o altre forme di acquisizione della proprietà. Il trasferimento del contratto di concessione si può effettuare a condizione che la terza persona soddisfi le condizioni relative alla capacità, stabilite per il concessionario nella documentazione concorsuale e informi in merito all'intento di assegnare in concessione.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11, 56/16 i 98/19) stabilisce che la concessione per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo e per lo sfruttamento o la costruzione di fabbricati importanti per la regione, viene data dall'Assemblea regionale per un termine massimo di 20 anni, e la procedura preliminare viene svolta dall'organo amministrativo competente in regione.

Ivan Zupičić, dell'Attività artigianale per i vivai e la riproduzione ittica in mare "Cincin" è il concessionario, in base alla Delibera sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo al fine dello sfruttamento economico delle superfici marine per l'allevamento delle cozze e

quello ittico ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 4/09, 3/13 e 19/16) e del Contratto di concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle superfici marine per l'allevamento delle cozze del 15 giugno 2009, dell'Appendice del Contratto di concessione dell'1/10/2013 e dell'Appendice 2 del Contratto di concessione del 15/12/2016. La Concessione è stata assegnata per un periodo di 20 anni e dura fino al 15 giugno 2029.

Ivan Zupičić, titolare dell'Attività artigianale per i vivai e la riproduzione ittica in mare „Cincin“, ha trasmesso alla Regione Istriana la Richiesta per il trasferimento del contratto di concessione a favore di una società commerciale neo istituita di cui è il fondatore e il rappresentante.

Il giorno 10 ottobre 2022 è stata trasmessa la documentazione che attesta che la società a responsabilità limitata per la pesca e i servizi CINCIN TRGET quale persona giuridica sulla quale si trasmette la concessione, soddisfa tutte le condizioni per l'assegnazione della concessione, avuta dal concessionario precedente e che consiste nei seguenti documenti:

1. il Provvedimento del Tribunale commerciale di Pisino del 29 settembre 2022 sull'istituzione della società a responsabilità limitata per la pesca e i servizi CINCIN TRGET, Brgod, Lončari 61A, che si occupa prevalentemente di acquacoltura marina, il cui fondatore è Ivan Zupičić, Brgod, Brgod 61, unico membro della s.r.l.
2. la Dichiarazione secondo la quale nei confronti della società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. non è stato avviato alcun procedimento fallimentare o e che non si trova nel procedimento di liquidazione, ossia che non stia affrontando un procedimento di sospensione dell'attività;
3. La dichiarazione che la società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. non aveva altre concessioni,
4. La dichiarazione che alla società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. non è stata finora ritirata la concessione sul demanio marittimo per i motivi indicati all'art. 30 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi,
5. la Dichiarazione nella quale si dichiara che alla società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. o alla persona autorizzata a rappresentarla non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati penali nel campo della criminalità economica e reati indicati all'articolo 24 della Legge sulle concessioni,
6. La Dichiarazione secondo la quale la società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. dispone di adeguate capacità tecniche, professionali e organizzative per la realizzazione della concessione,

#### 7. I dati relativi alla solvenza.

Sono state soddisfatte tutte le condizioni per l'assegnazione della concessione, avute dal concessionario precedente e non esistono condizioni che riguardano l'esclusione della società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. dal procedimento di assegnazione della concessione secondo l'articolo 24 della Legge sulle concessioni.

Al fine di garantire un pagamento puntuale del canone di concessione e l'obbligo di rimuovere dal demanio marittimo, dopo la scadenza del termine per la concessione, i dispositivi e gli altri mezzi utilizzati per l'allevamento dei molluschi dopo lo scadere del termine per la concessione, la società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. è tenuta, prima della conclusione dell'Allegato n. 3 del Contratto di concessione, a consegnare al rappresentante autorizzato, concessionario, dei vaglia cambiari in bianco autenticati dal notaio, nell'importo complessivo di 6.636,14 EUR (50.000,00 kn - si applica il tasso di conversione ufficiale 1 € = 7,53450 kn).

Con il vaglia cambiario in bianco la società commerciale CINCIN TRGET s.r.l. autorizza la Regione Istriana a compilare il vaglia cambiario ricevuto nell'importo del credito maturato e richiedere la riscossione presso l'istituzione competente.

#### Istruzioni per il rimedio giuridico:

Ai sensi dell'art. 96 comma 2, della Legge sulle concessioni (GU 69/17 e 107/20) la tutela giuridica nel procedimento di assegnazione delle concessioni ai fini dello sfruttamento economico di un bene generale o di un altro bene, il cui valore stimato è inferiore alla soglia di valore, si svolge in conformità con le disposizioni delle norme che disciplinano l'appalto pubblico e che riguardano un procedimento aperto.

Nei confronti di questa Delibera, il concessionario ma anche ogni altro soggetto economico che ha l'interesse giuridico in riferimento alla disposizione dell'art. 401 della Legge sugli appalti pubblici (GU 120/16 e 144/22) può presentare ricorso. Ha diritto a presentare ricorso anche l'organo centrale dell'amministrazione statale competente per la politica del pubblico acquisto e la Procura della Repubblica competente.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 405 della Legge sugli appalti pubblici il ricorso si presenta alla Commissione statale per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico (in seguito: Commissione statale). Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia,

entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della presente Delibera.

Il Ricorso deve comprendere almeno i dati indicati all'art. 420 della Legge sull'appalto pubblico.

Contemporaneamente al ricorso da presentare alla Commissione statale, il ricorrente è tenuto a recapitarne una copia anche al concedente in un modo che sia possibile accertare.

CLASSE: UP/I-342-35/23-03/02

N. PROT: 2163-01-01/3-23-01

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:

f.to Sandra Čakić Kuhar

---

14

Ai sensi dell'articolo 20 comma 2 e dell'articolo 22 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11, 56/16 e 98/19), dell'art. 62 comma 1 punto 3 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17 e 107/20), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 – testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), e dell'art. 71 del Regolamento dell'Assemblea della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.14/09, 4/13, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2023 adotta la

#### **DELIBERA**

**sulla correzione della Delibera sulla modifica e integrazione della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini della costruzione e dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare a Orsera**

#### **Articolo 1**

Nella Delibera sulla modifica e integrazione della Delibera sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini della costruzione e dello sfruttamento economico dei porti a destinazione particolare a Orsera, KLASA/CLASSE: UP/I-342-35/22-01/01, URBROJ/N. PROT.: 2163-01/3-22-01 del 3 novembre 2022 si corregge l'errore nel testo all'art. 2 di modo che al posto di:

a) una parte fissa del canone di concessione che per la parte sulla terraferma e quella marittima ammontano per il 2023 e il 2024 a 10 kn/m<sup>2</sup>/ 1,33 € (625.280,00 kn / 82.988,92 € all'anno), per il 2025 e

2026 a 11 kn/m<sup>2</sup> / 1,46 € (720.808,00 kn / 95.667,66 € all'anno), per il 2027, 2028, e il 2029 a 12 kn/m<sup>2</sup> / 1,59 € (786.336,00 kn / 104.364,72 € all'anno, rispettivamente una parte in proporzione per il 2029 dell'ammontare di 65.528,00 kn / 8.697,06 €)

va scritto:

a) una parte fissa del canone di concessione che per la parte sulla terraferma e quella marittima ammontano per il 2023 e il 2024 a 10 kn/m<sup>2</sup>/ 1,33 € (625.280,00 kn / 82.988,92 € all'anno), per il 2025 e 2026 a 11 kn/m<sup>2</sup> / 1,46 € (687.808,00 kn / 91.287,81 € all'anno), per il 2027, 2028, e il 2029 a 12 kn/m<sup>2</sup> / 1,59 € (750.336,00 kn / 99.586,70 € all'anno, rispettivamente una parte in proporzione per il 2029 dell'ammontare di 62.528,00 kn / 8.298,89 €)

### Articolo 2

La presente Delibera produce effetti giuridici lo stesso giorno in cui produce effetti giuridici la Delibera corretta cui all'art. 1.

### Articolo 3

La presente Delibera si pubblica sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: UP/I-342-35/23-03/01

N. PROT: 2163-01-01/3-23-01

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

## 15

Ai sensi degli articoli 30 e 40 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20) e in riferimento agli articoli 18 e 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11, 56/16 e 98/19) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta

### L'AVVISO

**sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della p.c.n. 1076/3, c.c. Rabac**

### Articolo 1

Il procedimento di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo

sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della part. cat. 1076/3, c.c. Rabac inizia il giorno della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e termina con l'esecutorietà della delibera sull'assegnazione della concessione o con la delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

### Articolo 2

Si approva la documentazione per il concorso e il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale.

### Articolo 3

Si incarica la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici della spiaggia sulla part. cat. 1076/3, c.c. Rabac, dopo l'entrata in vigore del presente Avviso, a pubblicarlo entro un termine di 8 (otto) giorni nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente all'art. 40 della Legge sulle concessioni e di fare in modo che la documentazione, che costituisce parte integrante di questo avviso, sia scaricabile nel bollettino elettronico degli appalti pubblici.

### Articolo 4

Si stabiliscono i seguenti dati per la pubblicazione:

#### 1. Denominazione del concedente: Regione Istriana

1.1. **Indirizzo del concedente:** Via Dršćevka 3, 52 000 Pazin (Pisino)

1.2. **CIP:** 90017522601

1.3. **Telefono:** 052/ 352 189

1.4. **Sito internet:** [www.istra-istria.hr](http://www.istra-istria.hr)

1.5. **posta elettronica:** [promet@istra-istria.hr](mailto:promet@istra-istria.hr)

#### 2. Tipo e oggetto della concessione:

2.1. **Tipo di concessione:** Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della part. cat. n. 1076/3, c.c. Rabac

2.2. **Oggetto della concessione:** Sfruttamento del demanio marittimo ai fini economici.

2.3. **Natura e ambito delle attività in concessione:**

Si assegna la concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo (e non per lo sfruttamento economico e la costruzione) e quindi il

concessionario ha l'obbligo di allestire il territorio in concessione, in conformità con la soluzione di massima che è parte integrante dell'offerta, il tutto in conformità con i piani territoriali vigenti, gli atti di legge e gli atti subordinati alla legge che disciplinano la costruzione, la tutela ambientale e naturale.

Eccezionalmente, in casi particolarmente motivati, il concedente consentirà lo sviluppo dell'area in concessione sulla base di una nuova soluzione concettuale in conformità con i piani territoriali in vigore e con il previo consenso di un Organo di esperti per la determinazione delle condizioni per lo sviluppo delle spiagge della Regione Istriana, a condizione che sia possibile modificare la delibera sull'assegnazione della concessione e il contratto di concessione senza avviare una nuova procedura, e in conformità con le condizioni per la modifica del contratto di concessione nella documentazione concorsuale e con le norme positive. Nel suddetto caso, il concessionario è obbligato a presentare una nuova soluzione concettuale all'assessorato regionale competente, che sottoporrà la documentazione presentata a una procedura alla quale parteciperà anche l'Organo di esperti, per determinare le condizioni per la sistemazione delle spiagge della Regione Istriana, conformemente alle facoltà prestabilite. Se l'Organo di esperti per determinare le condizioni per lo sviluppo delle spiagge della Regione Istriana rilascia una previa autorizzazione e se il dipartimento amministrativo competente determina che ci sono casi particolarmente giustificati, ad esempio, una modifica significativa al piano territoriale che cambia anche le condizioni per lo sviluppo, e dopo l'attuazione della procedura che precede la modifica del contratto di concessione, il concessionario adotta una decisione sulla modifica della delibera sull'assegnazione della concessione, seguita dalla firma della modifica del contratto.

Il concessionario non può recintare il demanio marittimo e non può in alcun modo limitare la circolazione nell'area di concessione.

Sul demanio marittimo in concessione sarà possibile:

1. realizzare interventi basati su una soluzione di massima. La soluzione di massima dovrebbe comprendere tutti gli elementi pianificati dell'intervento nello spazio e deve essere conforme alla documentazione di pianificazione territoriale in vigore e alle norme di legge che regolano la pianificazione territoriale e l'edilizia. È necessario acquisire il parere dell'organo competente sulla soluzione di massima secondo il quale non è necessario effettuare procedure di valutazione o valutazioni sulla necessità di valutare l'impatto dell'intervento sull'ambiente e che

l'intervento non ha un impatto negativo sulla rete ecologica. Nel caso che fosse necessario svolgere tali procedure, è necessario allegare il relativo Provvedimento.

2. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:
  - noleggio di sedie a sdraio e ombrelloni,
  - noleggio dell'occorrente per lo sport e la ricreazione (per es. pedalò, sandolini, kayak, sup e sim.)
  - prestazione di servizi nella ristorazione (vendita ambulante, chioschi e altro, conformemente al piano territoriale)
3. - altre attività sportive e ricreative in conformità con i piani territoriali. Il noleggio di una barca a motore o di una moto d'acqua è possibile previa autorizzazione della Capitaneria di porto in materia di sicurezza dell'attuazione e previa comunicazione all'assessorato competente della regione.
4. In considerazione del fatto che la parte in oggetto di p.c. si trova all'interno dell'area di tutela dei beni architettonici - beni archeologici "area archeologica della località sommersa contrassegnata con 1.1. zona di tutela più ristretta" è necessario richiedere il parere della competente Soprintendenza ai beni culturali - sulla soluzione di massima è necessario acquisire il parere (le condizioni di tutela e conservazione del bene culturale) della Soprintendenza ai beni culturali competente.
5. È inoltre necessario richiedere il parere dell'organo competente per la gestione delle acque (Hrvatske vode) sulla soluzione concettuale, poiché l'area si trova all'interno della "zona alluvionale",
6. È necessario ottenere il consenso della Città di Albona, che si riceve tramite l'assessorato competente per l'assetto territoriale, in conformità con l'articolo 50, comma 4 del Piano d'assetto urbanistico.

Il concessionario può occupare al massimo il 60% della superficie in concessione con i mezzi per lo svolgimento dell'attività economica. Il restante 40% della superficie deve rimanere libero.

Ai sensi del Piano d'assetto urbanistico non c'è la possibilità di svolgere l'attività di commercio.

Le attività e la prestazione dei servizi possono essere svolte esclusivamente dal concessionario. Non sono permesse sub concessioni.

Eccezionalmente è consentito stipulare contratti per lo svolgimento di attività secondarie di minore entità su un'area minore di demanio marittimo.

Il concessionario è tenuto a ottenere il previo consenso per concludere un contratto relativo ad attività secondarie.

Il concessionario, ricevuta la richiesta di assenso per il contratto sulle attività secondarie, può verificare la sussistenza di cause di esclusione di cui negli artt. 24 e 25 della Legge sulle Concessioni e chiedere al concessionario di sostituire il predetto subcontraente.

I proventi complessivi del concessionario, sui quali viene calcolato il canone di concessione, comprendono anche i proventi generati dal subcontraente dalle attività svolte in base al subcontratto.

Il concessionario sottopone il subcontratto al concessionario entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione del subcontratto, cioè del contratto di subconcessione.

Il subcontratto non può essere concluso per un periodo superiore a quello per il quale è stato stipulato il contratto di concessione.

Il concessionario inserisce nel Registro delle concessioni dati relativi al subcontratto.

La partecipazione del subcontraente non influisce sulla responsabilità del concessionario per l'esecuzione del contratto di concessione.

Al subcontratto si applicano le disposizioni della Legge sulle concessioni e della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi.

Il compenso per il subcontratto deve essere proporzionato al valore del subcontratto. L'assessorato competente alla marina stabilisce la proporzionalità del valore del subcontratto.

Al momento della sistemazione del demanio marittimo è necessario prevedere e dotare la zona di attrezzature comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, conformemente alla Legge sulla gestione dei rifiuti (GU n. 84/21) o secondo il sistema stabilito a livello locale. Possono essere installati contenitori per piccoli rifiuti, ma non container e bacheche che non devono essere saldamente ancorate al suolo.

È necessario prevedere la collocazione in spiaggia di docce, spogliatoi, ecc.

#### **2.4. Luogo, territorio compreso nello svolgimento dell'attività prevista dalla concessione:**

1. Si assegna in concessione parte della p.c.n. 1076/3, c.c. Rabac, iscritta nei libri fondiari come demanio marittimo - spiaggia allestita. Dalla p.c.n. 1076/3, c.c. Rabac, si esclude la passeggiata esistente, la

piattaforma in cemento con gru e la parte per la quale è stata assegnata l'autorizzazione di concessione. La superficie della p.c.n. 1076/3, c.c. Rabac è di 7703 m<sup>2</sup>, e in concessione vengono assegnati 5795 m<sup>2</sup> conformemente alla rappresentazione grafica e all'elenco delle coordinate nell'Allegato 1 che è parte integrante della documentazione per la gara.

2. Lo stato attuale del territorio dato in concessione è una spiaggia sistemata, per la maggior parte con ciottoli, e in minor parte con sabbia.
3. L'ubicazione è sul territorio della Città di Labin (Albona) nell'insediamento di Rabac, sulla costa orientale dell'Istria.

**2.5. Termine di durata della concessione:** 20 anni.

**2.6. Valore stimato della concessione:** 18.479.295,00 €.

**2.7. Indicazione del procedimento di assegnazione della concessione:** La procedura per il rilascio di una concessione per lo sfruttamento ai fini economici di un bene generale o di un altro bene dal valore stimato pari o superiore alla soglia di valore di cui al capo IV della Legge sulle concessioni.

**2.8. Termine per la presentazione delle domande:** 45 giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione dell'intenzione di assegnare la concessione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

**2.9. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte:** Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 000 Pazin (Pisino)

**2.10. Luogo e periodo di apertura delle offerte:** Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, Pola, il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 10,00.

**3. Motivi per l'esclusione del soggetto economico:**

### 3.1. Motivi obbligatori per l'esclusione dell'offerente in base all'art. 24 della Legge sulle concessioni

(1) Il concedente della concessione è tenuto ad escludere in qualsiasi momento il soggetto economico dal processo di assegnazione della concessione:

1. se si tratta di un soggetto commerciale che **ha una sede di attività nella Repubblica di Croazia** o di una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha l'autorità di rappresentare, prendere decisioni o controllare tale soggetto economico e che è un cittadino della Repubblica di Croazia condannata con sentenza definitiva per:

a) partecipazione a un'organizzazione criminale, in base

all'articolo 328 (associazione a delinquere) e all'articolo 329 (commissione di un reato nell'ambito di un'associazione a delinquere) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15.)

– all'articolo 333. (associazione alla commissione di reati), del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

b) corruzione ai sensi:

– dell'articolo 252 (accettazione di tangenti in operazioni commerciali), articolo 253 (corruzione in operazioni commerciali), articolo 254 (abuso nella procedura di appalto pubblico), articolo 291 (abuso di posizione e di autorità), articolo 292 (favoritismi illegali), articolo 293 (accettazione di una tangente), articolo 294 (corruzione con tangente), articolo 295 (scambio di influenza) e articolo 296 (corruzione per traffico d'influenza) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, n. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15.)

- dell'articolo 294a (accettare tangenti in operazioni commerciali), articolo 294b (pagare tangenti in operazioni commerciali), articolo 337 (abuso di posizione e di autorità), articolo 338 (abuso dell'esercizio dei doveri dell'autorità statale), articolo 343 (mediazione illecita), articolo 347 (ricevere una tangente) e articolo 348 (pagamento di tangente) dal codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

c) frode, ai sensi

– dell'articolo 236 (frode), dell'art. 247 (frode nelle operazioni economiche), dell'articolo 256 (evasione fiscale o doganale) e dell'articolo 258 (frode sussidiaria) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 224 (frode), dell'art. 293 (frode nelle operazioni economiche) e dell'art. 286 (evasione di tasse e altri tributi) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

d) terrorismo o atti criminali legati ad attività terroristiche, sulla base

– dell'articolo 97 (terrorismo), dell'art. 99 (istigazione pubblica al terrorismo), dell'art. 100 (reclutamento a fini di terrorismo), dell'art. 101 (addestramento al terrorismo) e dell'art. 102 (associazione terroristica) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", n. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– dell'articolo 169 (terrorismo), dell'art. 169a (istigazione pubblica al terrorismo) e dell'art. 169b (reclutamento e addestramento al terrorismo) dal Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

e) riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo in base

– all'articolo 98 (finanziamento del terrorismo) e all'art. 265 (riciclaggio di denaro) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– all'articolo 279 (riciclaggio di denaro) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

f) lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani, in base

– all'articolo 106 (tratta di esseri umani) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– all'articolo 175 (tratta di esseri umani e schiavitù) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

2. se il soggetto economico è in liquidazione, cioè se ha sospeso l'attività d'impresa.

(2) Il concedente è obbligato a escludere il soggetto economico in qualsiasi momento durante il processo di assegnazione della concessione se il soggetto economico **non ha una sede di attività nella Repubblica di Croazia** o se una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha il potere di rappresentarlo, prendere decisioni o controllarlo entità commerciale e che non è un cittadino della Repubblica di Croazia è condannata con sentenza definitiva per i reati di cui al comma 1, punto 1 di questo articolo e per reati corrispondenti secondo le norme nazionali dello Stato di stabilimento dell'entità economica,

rispettivamente lo Stato di cui la persona è cittadina.

(3) Il concedente è tenuto a escludere il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se accerta che questo non ha adempiuto ai propri obblighi di pagamento degli obblighi fiscali e/o contributivi per l'assicurazione pensionistica e sanitaria nella Repubblica di Croazia o nel paese dove si trova la sede dell'attività del soggetto commerciale

(4) In deroga al comma 3 del presente articolo, il concessionario non può escludere un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se, in base ad un apposito regolamento, non è consentito il pagamento delle obbligazioni o è concessa la dilazione di pagamento.

Eccezionalmente dai commi da 1 a 4 del presente articolo, il concessionario può rinunciare all'esclusione di un soggetto economico qualora sia stata ottenuta una causa di esclusione per importanti motivi di interesse pubblico quali la salute pubblica o la tutela dell'ambiente.

(6) Qualsiasi soggetto economico che si trova in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo può fornire prove per dimostrare che le misure che ha adottato sono sufficienti per dimostrare la sua affidabilità, indipendentemente dall'esistenza di un motivo importante per l'esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

(7) Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 6 del presente articolo:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.

(8) Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 7 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

(9) Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 6 del presente articolo siano adeguate.

(10) Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di cinque anni dalla data in cui la sentenza è passata in giudicato, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.

(11) Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di cui in questo articolo sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

### **3.2. Altri motivi per l'esclusione di un soggetto economico conformemente all'art. 25 della Legge sulle concessioni**

Il concedente esclude il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se:

1. può dimostrare adeguatamente una violazione degli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, compresi i contratti collettivi, e in particolare il pagamento dello stipendio concordato o le disposizioni del diritto ambientale, sociale e del lavoro internazionale elencate nell'Allegato IV. della Legge sulle concessioni
2. nei suoi confronti è stata aperta una procedura fallimentare, se è amministrato da persona nominata dal tribunale competente, se è in fase di liquidazione con i creditori o se il soggetto economico sta affrontando una procedura analoga secondo la normativa del paese in cui il soggetto ha la sede di attività
3. se il soggetto economico è stato condannato per un reato in relazione all'esercizio di un'attività professionale di cui al Capo XX del Codice Penale - (GU 125/11, 114/12, 56/15, 61/15, 101/17, 118/18, 129/19 e 84/21) - reati contro l'ambiente
4. può provare con mezzi idonei che il soggetto economico ha commesso un grave errore professionale che ne pregiudica l'integrità
5. può adeguatamente provare che il soggetto economico ha stipulato con altri soggetti economici un accordo volto a falsare la concorrenza del mercato
6. a causa di carenze significative o persistenti durante l'attuazione dei requisiti essenziali del precedente contratto di concessione o contratto di appalto pubblico, il contratto di concessione precedentemente concluso è stato risolto o è stato stabilito un obbligo specifico di risarcimento danni o sanzioni simili

7. il conflitto d'interesse di cui all'art. 7 comma 6 a all'art. 16 comma 4 della Legge sulle concessioni non si può risolvere con altre misure meno drastiche
8. il soggetto economico si è reso colpevole di aver gravemente travisato i fatti nel fornire i dati necessari per verificare l'inesistenza di cause di esclusione o per soddisfare i criteri di selezione del soggetto economico, ove abbia occultato tali informazioni o non sia in grado di allegare documenti giustificativi ai sensi degli artt. 24 e 25 di questa Legge
9. il soggetto economico ha cercato di influenzare il processo decisionale dell'appaltante in modo illegale, per ottenere informazioni riservate che potrebbero dargli un indebito vantaggio nel processo di appalto, o ha fornito per negligenza informazioni errate che potrebbero avere un impatto materiale sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione del soggetto economico o l'aggiudicazione dell'appalto.

(4) Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 4.1.2. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

(5) Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 4 del presente articolo:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.

(6) Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 5 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

(7) Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 5 del presente articolo siano adeguate.

(8) Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per

l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di tre anni dall'evento in questione, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.

(9) Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di cui al comma 1 di questo articolo sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

### **3.3. Condizioni di capacità giuridica, commerciale, tecnica e professionale**

L'offerente è tenuto a soddisfare le condizioni di cui all'articolo 17, comma 3 della legge sul demanio marittimo e i porti marittimi:

1. Di essere iscritto all'esercizio dell'attività economica per la quale si richiede la concessione
2. Di avere le capacità tecniche, professionali e organizzative adeguate per la realizzazione della concessione,
3. Di avere una garanzia per la realizzazione del piano e programma per la realizzazione della concessione,
4. Che tutti gli obblighi derivanti da precedenti concessioni sono stati finora saldati,
5. Che la concessione non è stata finora revocata ai sensi dell'articolo 30 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi.

Il rispetto delle condizioni dei punti 2 e 3 è comprovato da uno studio sulla giustificatezza economica, che comprende l'importo dell'investimento e dell'ammortamento.

### **3.4. Prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni**

1. Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha la sede di attività nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, decidere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia. Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il

- certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) la documentazione di gara e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina
- oppure
- la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (da presentare sul modulo - Allegato 7 della Documentazione di gara)
2. la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);
  3. Estratto dal registro del tribunale commerciale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1) della documentazione di gara);
  4. Conto dell'utile o perdita e bilancio per l'anno precedente, ovvero dichiarazione dei redditi con il riepilogo delle entrate e delle uscite e l'elenco dei beni a lunga durata degli ultimi due anni (ad eccezione delle società e delle attività artigianali di nuova costituzione), il tutto certificato dall'Agenzia delle Entrate competente;
  5. Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o prefallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 4 Documentazione di gara);
  6. Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;
  7. Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3) della documentazione di gara;
  8. il modulo RS-m per il mese che precede l'offerta;
  9. La dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (prova per il punto 4.1.3. 4. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 5 Documentazione di gara);
  10. La dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente, conformemente all'art. 30 della Legge (prova per il punto 4.1.3. 5. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 6 Documentazione di gara);
- Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. della documentazione di gara può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.
- L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

### 3.5. Altri documenti obbligatori

1. L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.
2. Lo Studio della giustificatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2  
Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.
3. La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

4. La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti deve dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione.

L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

- 5 La soluzione di massima per la sistemazione dell'area in concessione, alla quale si allega:
- il parere dell'autorità competente (Assessorato allo sviluppo sostenibile) che non è necessario effettuare procedure di stima o valutazione per l'intervento sulla necessità di valutare l'impatto ambientale dell'intervento e che l'intervento non ha un impatto negativo sulla rete ecologica. Nel caso che fosse necessario svolgere tali procedure, è necessario allegare il relativo Provvedimento.
  - il parere della Soprintendenza ai beni culturali competente - per la soluzione di massima è necessario ottenere il parere (le condizioni di tutela e conservazione del bene culturale) della Soprintendenza ai beni culturali competente;
  - il parere dell'organo competente per la gestione delle acque (Hrvatske vode) sulla soluzione concettuale, poiché l'area si trova all'interno della "zona alluvionale",
  - il consenso della Città di Albona, che si riceve tramite l'assessorato competente per l'assetto territoriale, in conformità con l'articolo 50, comma 4 del Piano d'assetto urbanistico.

**4. Tipo e valore della garanzia per la serietà dell'offerta che gli offerenti sono tenuti a recapitare**

Quale garanzia della serietà dell'offerta l'offerente recapita la garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

Il concedente è tenuto a restituire all'offerente la garanzia della banca commerciale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, ovvero entro 30 giorni dall'esecuzione del provvedimento di annullamento della procedura di concessione.

**5. Criterio di selezione dell'offerta**

Il criterio di selezione dell'offerta è l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“ n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 30%
- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 30%
- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 40%

Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1,000.

La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

Coeff.conc.fissa=  $30\% \times$  importo offerto della parte fissa del canone di conc.

l'importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione

Coeff.conc.var=  $30\% \times$  importo assoluto offerto della parte variabile del canone di conc.  
l'importo assoluto massimo offerto della parte variabile del canone di concessione

Coeff. dell'investim.complessivo =  $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

**6. Denominazione e indirizzo dell'organo competente per risolvere il ricorso e dati**

### **sulle scadenze per la presentazione del ricorso nei confronti della delibera**

Conformemente all'art. 96 della Legge sulle concessioni, la Commissione di Stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico è competente per decidere in merito ai ricorsi concernenti le procedure di assegnazione delle concessioni.

Conformemente all'art. 97 della Legge sulle concessioni, per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

La procedura di ricorso si svolge secondo le disposizioni della Legge sugli appalti pubblici del 2016 e della Legge sul procedimento amministrativo generale. Il procedimento di ricorso si basa sui principi di appalto pubblico e procedimento amministrativo.

Ha diritto al ricorso ogni soggetto economico che ha o aveva un interesse giuridico per ottenere il contratto di concessione e che ha subito o potrebbe subire danni dalla presunta lesione dei diritti soggettivi.

Il ricorso va presentato alla Commissione di Stato in forma scritta.

Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia, tramite il modulo e-Žalba (ricorso elettronico).

Il ricorso va presentato entro un termine di 10 (dieci) giorni, precisamente dal giorno di:

- pubblicazione dell'invito alla gara, in rapporto al contenuto dell'invito o della documentazione sull'appalto,
- pubblicazione dell'avviso sulla correzione in rapporto al contenuto della correzione,
- pubblicazione della modifica della documentazione d'appalto, rispetto al contenuto della modifica della documentazione,
- ricezione della delibera sulla scelta o l'annullamento, in rapporto all'omissione del committente a rispondere validamente alla richiesta consegnata per tempo dell'informazione aggiuntiva, della motivazione o della modifica della documentazione d'appalto, sul procedimento di apertura delle offerte e sul procedimento di esame, valutazione e scelta dell'offerta o dei motivi che hanno portato all'annullamento.

Un ricorrente che non presenta ricorso in una determinata fase della procedura di appalto pubblico non ha il diritto di presentare ricorso in una

fase successiva della procedura per la fase precedente.

Il ricorso deve comprendere almeno le informazioni e le prove di cui all'articolo 420 della Legge sugli appalti pubblici.

In caso di ricorso contro la Documentazione di appalto o di modifica della Documentazione di appalto, il Committente pubblicherà conformemente all'Articolo 419 della Legge sugli appalti pubblici, l'informazione che è stato presentato ricorso e che la procedura di appalto pubblico è stata interrotta. Eccezionalmente, se il ricorso sulla documentazione di gara, o sulla sua modifica, viene presentato dopo la scadenza del termine di ricorso, il Committente può continuare la procedura di appalto pubblico, ma non può prendere una decisione sulla selezione o una decisione sull'annullamento prima della consegna della decisione della Commissione di Stato.

### **Articolo 5**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/04

N. PROT: 2163-01-01/3-23-04

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**16**

Ai sensi degli articoli 30 e 31 Zakona o koncesijama („Narodne novine“ br. 69/17 e 107/20) e in riferimento agli articoli 18 e 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11, 56/16 e 98/19) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato, ) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta

### **L'AVVISO**

**o sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della p.c.n. 1075 c.c. Rabac**

### **Articolo 1**

Il procedimento di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della part. cat.

1075 c.c. inizia il giorno della pubblicazione dell'avviso sull'intento di assegnare la concessione nel Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia, e termina con l'esecutorietà della delibera sull'assegnazione della concessione o con la delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

### Articolo 2

Si approva la documentazione per il concorso e il disegno del contratto di concessione che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale.

### Articolo 3

Si incarica la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici su parte della part. cat. 1075 c.c. Rabac, dopo l'entrata in vigore del presente Avviso, a pubblicarlo entro un termine di 8 (otto) giorni nel Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia, conformemente all'art. 31 della Legge sulle concessioni e conformemente al Regolamento sui moduli standard per le concessioni e la loro pubblicazione ("Gazzetta ufficiale" n. 100/17) con la documentazione per la gara che costituisce parte integrante del presente Avviso.

### Articolo 4

Si stabiliscono i seguenti dati per la pubblicazione:

**1. Denominazione del concedente:** Regione Istriana

**1.1. Indirizzo del concedente:** Via Dršćevka 3, 52 000 Pazin (Pisino)

**1.2. CIP:** 90017522601

**1.3. Telefono:** 052/ 352 189

**1.4. Sito internet:** [www.istra-istria.hr](http://www.istra-istria.hr)

**1.5. posta elettronica:** [promet@istra-istria.hr](mailto:promet@istra-istria.hr)

**2. Tipo e oggetto della concessione:**

**2.1. Tipo di concessione:** Concessione sul demanio marittimo per l'utilizzo ai fini economici su parte della part. cat. 1075 c.c. Rabac

**2.2. Oggetto della concessione:** Sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo - costa rocciosa.

**2.3. Natura e ambito delle attività in concessione:**

Su paarti del demanio marittimo in concessione sarà possibile:

1. realizzare interventi basati su una soluzione di massima. La soluzione di massima dovrebbe comprendere tutti gli elementi pianificati dell'intervento nello spazio e deve essere conforme alla documentazione di pianificazione territoriale in vigore e alle norme di legge che regolano la pianificazione territoriale e l'edilizia. È necessario acquisire il parere dell'organo competente sulla soluzione di massima secondo il quale non è necessario effettuare procedure di valutazione o valutazioni sulla necessità di valutare l'impatto dell'intervento sull'ambiente e che l'intervento non ha un impatto negativo sulla rete ecologica. Nel caso che fosse necessario svolgere tali procedure, è necessario allegare il relativo Provvedimento.

2. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sedie a sdraio e ombrelloni,
- fornitura di servizi nell'ambito della ristorazione e del commercio - vendita ambulante

**2.4. Luogo, territorio compreso nello svolgimento dell'attività prevista dalla concessione:**

Si assegna in concessione parte della p.c.n. 1075 c.c. Rabac, iscritta nei libri fondiari come costa - demanio marittimo.

Lo stato attuale del territorio che si assegna in concessione è una costa naturale rocciosa.

L'ubicazione è sul territorio della Città di Labin (Albona) nell'insediamento di Rabac, sulla costa orientale dell'Istria.

L'area della particella catastale secondo l'estratto dell'atto di proprietà e dei libri fondiari è di 20.445,00 m<sup>2</sup>.

Parte della superficie è in concessione, e l'area che verrebbe data in concessione è di 1.195,00 m<sup>2</sup>, e in natura rappresenta una costa marina rocciosa/sassosa, e il tutto come da rappresentazione grafica dell'area, è riportato nella concessione con un elenco di coordinate e costituisce parte integrante della Documentazione di Gara (Allegato 1).

**2.5. Termine di durata della concessione:** 20 anni.

**2.6. Valore stimato della concessione:**  
3.030.399,00 €

**2.7. Indicazione del procedimento di assegnazione della concessione:** La procedura per il rilascio di una concessione per lo sfruttamento ai fini economici di un bene generale o di un altro bene dal valore stimato minore alla soglia di valore di cui al capo III della Legge sulle concessioni.

**2.8. Termine per la presentazione delle domande:** 45 giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione dell'intenzione di assegnare la concessione nel Bollettino elettronico dell'appalto pubblico.

**2.9. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte:** Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per gli affari marittimi, i trasporti e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 000 Pazin (Pisino)

**2.10. Luogo e periodo di apertura delle offerte:** Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, Pola, il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 9.00.

### 3. Motivi per l'esclusione del soggetto economico:

#### 3.1. Motivi obbligatori per l'esclusione dell'offerente in base all'art. 24 della Legge sulle concessioni

(1) Il concedente della concessione è tenuto ad escludere in qualsiasi momento il soggetto economico dal processo di assegnazione della concessione:

1. se si tratta di un soggetto commerciale che **ha una sede di attività nella Repubblica di Croazia** o di una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha l'autorità di rappresentare, prendere decisioni o controllare tale soggetto economico e che è un cittadino della Repubblica di Croazia condannata con sentenza definitiva per:

a) partecipazione a un'organizzazione criminale, in base

– all'articolo 328 (associazione a delinquere) e all'articolo 329 (commissione di un reato nell'ambito di un'associazione a delinquere) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– all'articolo 333 (associazione alla commissione di reati), del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

b) corruzione ai sensi:

– all'articolo 252 (accettazione di tangenti in operazioni commerciali), articolo 253 (corruzione in operazioni commerciali), articolo 254 (abuso nella procedura di appalto pubblico), articolo 291 (abuso di posizione e di autorità), articolo 292 (favoritismi illegali), articolo 293 (accettazione di una tangente), articolo 294 (corruzione con tangente), articolo 295 (scambio di influenza) e articolo 296 (corruzione per traffico d'influenza) del Codice penale (Gazzetta ufficiale, n. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

- dell'articolo 294a (accettare tangenti in operazioni commerciali), articolo 294b (pagare tangenti in operazioni commerciali), articolo 337 (abuso di posizione e di autorità), articolo 338 (abuso dell'esercizio dei doveri dell'autorità statale), articolo 343 (mediazione illecita), articolo 347 (ricevere una tangente) e articolo 348 (pagamento di tangente) dal codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

c) frode, ai sensi

– all'articolo 236 (frode), dell'art. 247 (frode nelle operazioni economiche), dell'articolo 256 (evasione fiscale o doganale) e dell'articolo 258 (frode sussidiaria) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)  
– all'articolo 224 (frode), dell'art. 293 (frode nelle operazioni economiche) e dell'art. 286 (evasione di tasse e altri tributi) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

d) terrorismo o atti criminali legati ad attività terroristiche, sulla base

– all'articolo 97 (terrorismo), dell'art. 99 (istigazione pubblica al terrorismo), dell'art. 100 (reclutamento a fini di terrorismo), dell'art. 101 (addestramento al terrorismo) e dell'art. 102 (associazione terroristica) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale", n. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)

– all'articolo 169 (terrorismo), dell'art. 169a (istigazione pubblica al terrorismo) e dell'art. 169b (reclutamento e addestramento al terrorismo) dal Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

e) riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo in base

- all'articolo 98 (finanziamento del terrorismo) e all'art. 265 (riciclaggio di denaro) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)
- all'articolo 279 (riciclaggio di denaro) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

f) lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani, in base

- all'articolo 106 (tratta di esseri umani) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 144/12, 56/15 e 61/15)
- all'articolo 175 (tratta di esseri umani e schiavitù) del Codice penale ("Gazzetta ufficiale" nn. 110/97, 27/98, 50/00, 129/00, 51/01, 111/03, 190/03, 105/04, 84/05, 71/06, 110/07, 152/08, 57/11, 77/11 e 143/12).

2. se il soggetto economico è in liquidazione, cioè se ha sospeso l'attività d'impresa.

(2) Il concedente è obbligato a escludere il soggetto economico in qualsiasi momento durante il processo di assegnazione della concessione se il soggetto economico **non ha una sede di attività nella Repubblica di Croazia** o se una persona che è membro di un organo di amministrazione, direzione o controllo o ha il potere di rappresentarlo, prendere decisioni o controllarlo entità commerciale e che non è un cittadino della Repubblica di Croazia è condannata con sentenza definitiva per i reati di cui al comma 1, punto 1 di questo articolo e per reati corrispondenti secondo le norme nazionali dello Stato di stabilimento dell'entità economica, rispettivamente lo Stato di cui la persona è cittadina.

(3) Il concedente è tenuto a escludere il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se accerta che questo non ha adempiuto ai propri obblighi di pagamento degli obblighi fiscali e/o contributivi per l'assicurazione pensionistica e sanitaria nella Repubblica di Croazia o nel paese dove si trova la sede dell'attività del soggetto commerciale.

(4) In deroga al comma 3 del presente articolo, il concessionario non può escludere un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se, in base ad un apposito regolamento, non è consentito il pagamento delle obbligazioni o è concessa la dilazione di pagamento.

Eccezionalmente dai commi da 1 a 4 del presente articolo, il concessionario può rinunciare all'esclusione di un soggetto economico qualora sia stata ottenuta una causa di esclusione per

importanti motivi di interesse pubblico quali la salute pubblica o la tutela dell'ambiente.

(6) Qualsiasi soggetto economico che si trova in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo può fornire prove per dimostrare che le misure che ha adottato sono sufficienti per dimostrare la sua affidabilità, indipendentemente dall'esistenza di un motivo importante per l'esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

(7) Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 6 del presente articolo:

1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.

(8) Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 7 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.

(9) Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 6 del presente articolo siano adeguate.

(10) Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di cinque anni dalla data in cui la sentenza è passata in giudicato, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.

(11) Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di cui in questo articolo sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.

#### **a. Altri motivi per l'esclusione di un soggetto economico conformemente all'art. 25 della Legge sulle concessioni**

Il concedente esclude il soggetto economico dalla procedura di assegnazione della concessione se:

1. può dimostrare adeguatamente una violazione degli obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del

- lavoro, compresi i contratti collettivi, e in particolare il pagamento dello stipendio concordato o le disposizioni del diritto ambientale, sociale e del lavoro internazionale elencate nell'Allegato IV. della Legge sulle concessioni
2. nei suoi confronti è stata aperta una procedura fallimentare, se è amministrato da persona nominata dal tribunale competente, se è in fase di liquidazione con i creditori o se il soggetto economico sta affrontando una procedura analoga secondo la normativa del paese in cui il soggetto ha la sede di attività
  3. se il soggetto economico è stato condannato per un reato in relazione all'esercizio di un'attività professionale di cui al Capo XX del Codice Penale - (GU 125/11, 114/12, 56/15, 61/15, 101/17, 118/18, 129/19 e 84/21) - reati contro l'ambiente
  4. può provare con mezzi idonei che il soggetto economico ha commesso un grave errore professionale che ne pregiudica l'integrità
  5. può adeguatamente provare che il soggetto economico ha stipulato con altri soggetti economici un accordo volto a falsare la concorrenza del mercato
  6. a causa di carenze significative o persistenti durante l'attuazione dei requisiti essenziali del precedente contratto di concessione o contratto di appalto pubblico, il contratto di concessione precedentemente concluso è stato risolto o è stato stabilito un obbligo specifico di risarcimento danni o sanzioni simili
  7. il conflitto d'interesse di cui all'art. 7 comma 6 a all'art. 16 comma 4 della Legge sulle concessioni non si può risolvere con altre misure meno drastiche
  8. il soggetto economico si è reso colpevole di aver gravemente travisato i fatti nel fornire i dati necessari per verificare l'inesistenza di cause di esclusione o per soddisfare i criteri di selezione del soggetto economico, ove abbia occultato tali informazioni o non sia in grado di allegare documenti giustificativi ai sensi degli artt. 24 e 25 di questa Legge
  9. il soggetto economico ha cercato di influenzare il processo decisionale dell'appaltante in modo illegale, per ottenere informazioni riservate che potrebbero dargli un indebito vantaggio nel processo di appalto, o ha fornito per negligenza informazioni errate che potrebbero avere un impatto materiale sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione del soggetto economico o l'aggiudicazione dell'appalto.
- (4) Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 4.1.2. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.
- (5) Il soggetto economico dimostra l'adozione delle misure di cui al paragrafo 4 del presente articolo:
1. pagando il risarcimento dei danni o adottando altre misure appropriate al fine di risarcire i danni causati da un atto od omissione criminosa
  2. cooperando attivamente con le autorità competenti al fine di chiarire completamente i fatti e le circostanze relative al reato o all'omissione
  3. con adeguate misure tecniche, organizzative e relative al personale per prevenire ulteriori atti criminali o omissioni.
- (6) Le misure adottate dal soggetto economico di cui al paragrafo 5 del presente articolo sono valutate tenendo conto della gravità e delle circostanze speciali dell'atto penale o dell'omissione, ed è tenuto a giustificare i motivi per accettare o non accettare le misure.
- (7) Il soggetto aggiudicatore pubblico non escluderà un soggetto economico dalla procedura di affidamento della concessione se ritiene che le misure di cui al comma 5 del presente articolo siano adeguate.
- (8) Il periodo di esclusione di un soggetto economico qualora ricorrano i presupposti per l'esclusione di cui al presente articolo dalla procedura di concessione è di tre anni dall'evento in questione, salvo diversa determinazione della sentenza definitiva.
- (9) Nel caso di una comunità di concorrenti o offerenti, le circostanze di cui al comma 1 di questo articolo sono determinate individualmente per tutti i membri della comunità.
- a. Condizioni di capacità giuridica, commerciale, tecnica e professionale**
- L'offerente è tenuto a soddisfare le condizioni di cui all'articolo 17, comma 3 della legge sul demanio marittimo e i porti marittimi:
1. Di essere iscritto all'esercizio dell'attività economica per la quale si richiede la concessione

2. Di avere le capacità tecniche, professionali e organizzative adeguate per la realizzazione della concessione,
3. Di avere una garanzia per la realizzazione del piano e programma per la realizzazione della concessione,
4. Che tutti gli obblighi derivanti da precedenti concessioni sono stati finora saldati,
5. Che la concessione non è stata finora revocata ai sensi dell'articolo 30 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi.

Il rispetto delle condizioni dei punti 2 e 3 è comprovato da uno studio sulla giustificatezza economica, che comprende le scadenze, l'importo dell'investimento e dell'ammortamento.

**b. Prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni**

1. Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) la documentazione di gara - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) la documentazione di gara e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

oppure

la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (da presentare sul modulo - Allegato 7 della Documentazione di gara)

2. la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);
3. Estratto dal registro del tribunale commerciale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1) della documentazione di gara;
4. Conto dell'utile o perdita e bilancio per l'anno precedente, ovvero dichiarazione dei redditi con il riepilogo delle entrate e delle uscite e l'elenco dei beni a lunga durata degli ultimi due anni (ad eccezione delle società e delle attività artigianali di nuova costituzione), il tutto certificato dall'Agenzia delle Entrate competente;
5. Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o pre-fallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 4 Documentazione di gara);
6. Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;
7. Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3) della documentazione di gara;
8. il modulo RS-m per il mese che precede l'offerta;
9. La dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (prova per il punto 4.1.3. 4. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 5 Documentazione di gara);

10. La dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente, conformemente all'art. 30 della Legge (prova per il punto 4.1.3. 5. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 6 Documentazione di gara);

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. della documentazione di gara può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

#### **a. Altri documenti obbligatori**

1. L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.
2. Lo Studio della giustificatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2  
Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.
3. La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.
4. La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti deve dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità

degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione. L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

5. La soluzione di massima per la sistemazione dell'area in concessione, alla quale si allega:
  - il consenso della Città di Albona in conformità con le disposizioni del piano d'assetto urbanistico,
  - il parere dell'autorità competente che non è necessario effettuare procedure di stima o valutazione per l'intervento sulla necessità di valutare l'impatto ambientale dell'intervento e che l'intervento non ha un impatto negativo sulla rete ecologica. Nel caso che fosse necessario svolgere tali procedure, è necessario allegare il relativo Provvedimento.

#### **11. Tipo e valore della garanzia per la serietà dell'offerta che gli offerenti sono tenuti a recapitare**

Quale garanzia della serietà dell'offerta l'offerente recapita la garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

Il concedente è tenuto a restituire all'offerente la garanzia della banca commerciale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, ovvero entro 30 giorni dall'esecuzione del provvedimento di annullamento della procedura di concessione.

#### **12. Criterio di selezione dell'offerta**

Il criterio di selezione dell'offerta è l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte si svolge in base ai criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11, 83/12 e 10/17) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 30%
- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 30%
- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 40%

Ogni elemento dell'offerta si valuta a parte, e la somma della valutazione complessiva in base ai criteri non può superare 1,000.

La parte variabile del canone di concessione viene calcolata nell'importo assoluto in base alle entrate complessive rappresentate nello studio sulla fondatezza economica, nel periodo di durata della concessione.

Formule e modalità del calcolo:

Coeff.conc.fissa=  $\frac{30\% \times \text{importo offerto della parte fissa del canone di conc.}}{\text{l'importo massimo offerto della parte fissa del canone di concessione}}$

Coeff.conc.var=  $\frac{30\% \times \text{importo assoluto offerto della parte variabile del canone di conc.}}{\text{l'importo assoluto massimo offerto della parte variabile del canone di concessione}}$

Coeff. dell'investim.complessivo =  $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

Coeff. dell'investim.complessivo =  $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

Coeff. dell'investim.complessivo =  $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

Coeff. dell'investim.complessivo =  $\frac{40\% \times \text{importo offerto dell'investimento complessivo}}{\text{importo massimo dell'investimento complessivo}}$

### 13. Denominazione e indirizzo dell'organo competente per risolvere il ricorso e dati sulle scadenze per la presentazione del ricorso nei confronti della delibera

Conformemente all'art. 96 della Legge sulle concessioni, la Commissione di Stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico è competente per decidere in merito ai ricorsi concernenti le procedure di assegnazione delle concessioni.

Conformemente all'art. 97 della Legge sulle concessioni, per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

La procedura di ricorso si svolge secondo le disposizioni della Legge sugli appalti pubblici del 2016 e della Legge sul procedimento amministrativo generale. Il procedimento di ricorso si basa sui principi di appalto pubblico e procedimento amministrativo.

Ha diritto al ricorso ogni soggetto economico che ha o aveva un interesse giuridico per ottenere il contratto di concessione e che ha subito o potrebbe subire danni dalla presunta lesione dei diritti soggettivi.

Il ricorso va presentato alla Commissione di Stato in forma scritta.

Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico dell'appalto

pubblico della Repubblica di Croazia, tramite il modulo e-Žalba (ricorso elettronico).

Il ricorso va presentato entro un termine di 10 (dieci) giorni, precisamente dal giorno di:

- pubblicazione dell'invito alla gara, in rapporto al contenuto dell'invito o della documentazione sull'appalto,
- pubblicazione dell'avviso sulla correzione in rapporto al contenuto della correzione,
- pubblicazione della modifica della documentazione d'appalto, rispetto al contenuto della modifica della documentazione,
- ricezione della delibera sulla scelta o l'annullamento, in rapporto all'omissione del committente a rispondere validamente alla richiesta consegnata per tempo dell'informazione aggiuntiva, della motivazione o della modifica della documentazione d'appalto, sul procedimento di apertura delle offerte e sul procedimento di esame, valutazione e scelta dell'offerta o dei motivi che hanno portato all'annullamento.

Un ricorrente che non presenta ricorso in una determinata fase della procedura di appalto pubblico non ha il diritto di presentare ricorso in una fase successiva della procedura per la fase precedente.

Il ricorso deve comprendere almeno le informazioni e le prove di cui all'articolo 420 della Legge sugli appalti pubblici.

In caso di ricorso contro la Documentazione di appalto o di modifica della Documentazione di appalto, il Committente pubblicherà conformemente all'Articolo 419 della Legge sugli appalti pubblici, l'informazione che è stato presentato ricorso e che la procedura di appalto pubblico è stata interrotta. Eccezionalmente, se il ricorso sulla documentazione di gara, o sulla sua modifica, viene presentato dopo la scadenza del termine di ricorso, il Committente può continuare la procedura di appalto pubblico, ma non può prendere una decisione sulla selezione o una decisione sull'annullamento prima della consegna della decisione della Commissione di Stato.

#### Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/23-01/03

N. PROT: 2163-01-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:

f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e degli articoli 9, 10, 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn.10/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 4/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2023 adotta la

**DELIBERA**  
**sull'approvazione del "Memorandum di Trieste per la sostenibilità, l'energia e l'ambiente"**

1. Si approva il "Memorandum di Trieste per la sostenibilità, l'energia e l'ambiente" che sarà firmato da: la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto, la Regione Emilia-Romagna, il Bundesland della Carinzia, la Regione Istriana, la Regione Litoraneo-Montana, il Centro di Sviluppo della Valle dell'Isonzo, l'Agenzia pubblica per la promozione dell'imprenditorialità e lo sviluppo di progetti del Comune di Isola.
2. Il "Memorandum di Trieste per la sostenibilità, l'energia e l'ambiente" di cui al comma 1 di questa Delibera è allegato alla stessa e ne costituisce parte integrante.
3. Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare, in base alla presente Delibera, il "Memorandum di Trieste per la sostenibilità, l'energia e l'ambiente" alla conferenza dal titolo "Stati per lo sviluppo sostenibile dell'Alto Adriatico e dell'Europa Centrale" che si terrà il 22 marzo 2023 a Trieste, Repubblica Italiana.
4. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 973-01/23-01/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

"Memorandum di Trieste per la sostenibilità, l'energia e l'ambiente"

**MEMORANDUM**

tra

**La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**  
**rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**La Regione del Veneto**  
**rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**La Regione Emilia-Romagna**  
**rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**Il Bundesland della Carinzia**  
**rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**La Regione Istriana  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**La contea Primorje-Gorski Kotar  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**Il Centro di Sviluppo della Valle dell'Isonzo  
rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**L'Agenzia pubblica per la promozione dell'imprenditorialità  
e lo sviluppo di progetti del Comune di Isola  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

#### PREMESSO CHE

Nel corso degli anni sono stati elaborati, nel contesto internazionale e dell'Unione Europea una serie di documenti che delineano sfide e propongono obiettivi ambiziosi in materia di sviluppo sostenibile, difesa dell'ambiente ed energia, quali:

- la risoluzione «Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile» adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, che contiene un programma di azione da realizzare in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale, costituito da 17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), a loro volta declinati in 169 sotto-obiettivi (target), da realizzare entro il 2030;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 216 del 16 aprile 2013 recante “Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici”, le relative Conclusioni del Consiglio del 18 giugno 2013 e la Comunicazione della Commissione COM (2021) 82 del 24 febbraio 2021 “Plasmare un'Europa resiliente ai cambiamenti climatici – La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici”;
- la Comunicazione della Commissione COM (2019) 640 final dell'11 dicembre 2019 concernente il “Green Deal europeo” costituito da un insieme di azioni politiche da applicarsi in diversi settori e aree tematiche, quali l'energia, l'industria, la mobilità e l'agricoltura, che rappresentano un importante avanzamento sia nelle politiche di mitigazione, per contrastare le cause dei cambiamenti climatici attraverso una rapida riduzione delle emissioni climalteranti, sia nelle politiche di adattamento, intensificando gli sforzi per sviluppare la resilienza, la prevenzione e la preparazione rispetto agli inevitabili impatti attuali e futuri causati dai cambiamenti climatici con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica, ovvero l'emissione zero di gas a effetto serra, entro il 2050;
- il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 concernente la “Legge europea sul clima”, che ha reso giuridicamente vincolanti gli obiettivi della neutralità climatica dichiarati dal “Green Deal europeo”, innalzando l'obiettivo della riduzione netta interna delle emissioni da gas a effetto serra ad almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990;
- la Decisione (UE) 2022/591 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 relativa a un Programma Generale di Azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030;
- la Strategia dell'UE per la Regione Adriatico-ionica (EUSAIR) adottata dalla Commissione europea e approvata dal Consiglio europeo il 29 settembre 2014 al fine di promuovere la prosperità economica e sociale e la crescita nella regione, con particolare attenzione rivolta alla sostenibilità dei 4 pilastri tematici su cui si fonda: Turismo Sostenibile, Qualità Ambientale, Collegare la Regione, Crescita Blu;
- la Strategia dell'UE per la Regione alpina adottata dalla Commissione europea e approvata dal Consiglio europeo il 28 giugno 2016, il cui obiettivo è di contemperare in modo innovativo le esigenze di sviluppo sostenibile e sicurezza, con particolare attenzione rivolta alla crescita economica e innovazione, mobilità e connettività, ambiente ed energia.

## PREMESSO CHE

entro Gli Stati e le Regioni presenti alla Conferenza “Stati generali dell’ambiente 2022” di Trieste rappresentano un territorio compreso tra le Alpi e il Mare Adriatico, un ambiente complesso e delicato, un unicum di coste, corsi d’acqua, colline, pianure e territori alpini con un patrimonio straordinario di diversità biologica, ambientale e paesaggistica racchiuso in un’area strategica dell’Europa mediterranea e centro orientale.

Si tratta di territori compresi in due strategie macro-regionali, EUSALP ed EUSAIR, che costituiscono un vero e proprio ponte tra il mare e le Alpi, collegando in modo sostenibile differenti ecosistemi ambientali.

Questo medesimo territorio è una delle aree economiche e produttive più dinamiche dell’Europa, con importanti infrastrutture energetiche e dei trasporti, e centri urbani “diffusi”, peculiari del nord est italiano, della Carinzia, della Slovenia e della Croazia.

In questo territorio operava la Comunità di lavoro Alpa Adria che nel 2012 è stata rinominata Alleanza alpino-adriatica. Attualmente è attiva l’iniziativa GECT “EuroRegio Senza Confini”, avviata da Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto, che costituisce una piattaforma di cooperazione e integrazione aperta alle Regioni e ai paesi confinanti con particolare riferimento ai territori compresi nelle strategie EUSAIR ed EUSALP.

Gli Stati e le Regioni presenti alla Conferenza sono consapevoli che solo unendo le potenzialità di ciascuno si può delineare una visione integrata di sviluppo sostenibile e che quindi è necessario confrontarsi, su temi quali l’energia, il clima, la lotta all’inquinamento marino, la difesa della biodiversità e dell’ambiente in generale, con le Regioni e gli Stati limitrofi, atteso che l’inquinamento dell’aria come dell’acqua e le alterazioni degli ecosistemi non conoscono confini.

Gli Stati e le Amministrazioni locali affrontano sfide sempre più complesse, in particolare quella volta a coniugare la tutela dell’ambiente e la crescita economica in un’ottica di sviluppo sostenibile attraverso strategie e politiche ambientali ad alto contenuto innovativo e capaci di attrarre e finanziare investimenti eco-compatibili.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può prescindere dalla valorizzazione delle competenze diffuse nei territori, da intendere in una prospettiva transfrontaliera in cui le specialità di ciascuno divengono patrimonio di tutti e concorrono a incrementare, in ultima analisi, il benessere delle nostre comunità.

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU, indica 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile declinati in 169 target e chiede che tutti gli stati membri adottino piani e politiche per raggiungerli.

Fronteggiare i cambiamenti climatici e attuare azioni efficaci per perseguire lo sviluppo sostenibile sono due obiettivi che non possono prescindere, almeno per le regioni transfrontaliere, dal confronto e dalla condivisione con le regioni e stati confinanti.

Il corretto utilizzo dell’energia, la salvaguardia della biodiversità, la difesa dei territori montano, fluviale e marino, la tutela dei aspetti sociali ed economici, sono tutte aree di intervento nelle quali per operare in maniera efficace si deve tenere conto anche delle attività e delle azioni che vengono attuate sul territorio della regione vicina.

In tal senso ci sono già degli esempi virtuosi nel contesto della cooperazione transfrontaliera e nell’ambito delle strategie macroregionali EUSALP ed EUSAIR e dei programmi finanziati dalla Commissione Europea, in particolare i programmi Interreg, negli ultimi 20 anni sono stati realizzati con successo molteplici progetti per lo sviluppo sostenibile dei territori coinvolti.

Le politiche ambientali nel contesto regionale transfrontaliero sono definite dai regolamenti e dalle direttive europee, e dalle norme internazionali quali le Convenzioni per la Protezione delle Alpi e la Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mediterraneo e dalle strategie macroregionali EUSALP ed EUSAIR.

## PREMESSO CHE

Una proficua collaborazione transfrontaliera e transnazionale dovrà perseguire obiettivi strategici, già adottati dagli Stati membri, che aderiscono sia ad EUSALP che ad EUSAIR, che riguardano le aree strategiche quali lo sviluppo sostenibile, la difesa dell'ambiente e la transizione energetica.

Nell'ambito dello sviluppo sostenibile i settori strategici sono:

- a) incrementare l'economia circolare;
- b) finanziare i progetti di investimento sostenibile;
- c) favorire la crescita stabile degli indicatori economici;
- d) promuovere ricerca, istruzione e crescita demografica

Nell'ambito della difesa dell'ambiente i settori strategici sono:

- a) ridurre il consumo di acqua, incrementare gli standard qualitativi dell'acqua e garantire la rete di connettività dell'approvvigionamento idrico;
- b) potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre la quantità di rifiuti prodotta;
- c) ridurre il livello di inquinamento dell'aria (ad es. ozono);
- d) promuovere la mobilità con alimentazione green;
- e) promuovere il riciclo ed il riutilizzo dei materiali, in particolare la plastica ed altri materiali quali i rifiuti del settore edile;
- f) connettività ecologica (identificazione dei corridoi di protezione prioritari e gestire dei corridoi ecologici)
- g) garantire finanziamenti per il mantenimento della connettività;
- h) potenziare l'efficacia a la collaborazione tra protezioni civili;

Nell'ambito dell'energia i settori strategici sono:

- a) promuovere l'efficientamento energetico degli edifici;
- b) ridurre l'utilizzo di fonti energetiche fossili;
- c) incrementare le fonti di energia rinnovabile;
- d) finanziare la ricerca di fonti energetiche alternative;
- e) migliorare la sostenibilità tecnologica e le produzioni europee nella filiera green.

NEL QUADRO DELLE STRATEGIE MACROREGIONALI  
EUSALP ED EUSAIR

## CONCORDANO DI

1. Avviare un percorso di confronto permanente sui temi dello sviluppo sostenibile, della difesa dell'ambiente e dell'energia, prevedendo una riunione annuale, a livello tecnico e politico, tra le parti coinvolte.
2. Promuovere una rete di collaborazione per lo scambio di informazioni e di buone pratiche.
3. Promuovere lo scambio costante e permanente tra gli esperti tecnici, i referenti scientifici e amministrativi che nei vari territori affrontano le sfide dello sviluppo sostenibile, della difesa dell'ambiente e della transizione energetica, attraverso lo scambio di contatti, di informazioni e di dati e tramite la creazione di reti tra esperti e funzionari che affrontano problemi simili.
4. Verificare l'efficacia delle misure adottate da ciascuno Stato e Regione nell'implementazione delle direttive e degli impegni assunti nel quadro dell'Unione Europea in materia di tutela ambientale, lotta ai cambiamenti climatici e di incentivazione allo sviluppo sostenibile ed all'economia circolare, con particolare riferimento ai casi in cui la cooperazione con gli Stati e le Regioni confinanti si rivela indispensabile per il buon esito dell'azione medesima.
5. Formalizzare proposte concrete che, sfruttando le possibili sinergie (in termini di know-how e di soluzioni adottate, possano realizzare una piattaforma ambientale comune tra Stati e Regioni confinanti.
6. Valutare il posizionamento dell'ambito territoriale rispetto ai Goals di Agenda 2030 e individuare azioni per lo sviluppo sostenibile nell'ambito dei rispettivi territori.

7. Promuovere e favorire la diffusione dei risultati della collaborazione territoriale europea e degli altri progetti UE, in materia di sviluppo sostenibile, difesa dell'ambiente ed energia, e delle reti che si creano.
8. Favorire la collaborazione tra le parti nella progettazione e realizzazione di progetti finanziati nel quadro dei programmi di cooperazione territoriale, e favorire la diffusione e la disseminazione dei risultati dei ottenuti dai progetti.
9. Rafforzare la cooperazione nella definizione e nella soluzione delle criticità transfrontaliere riguardanti le materie oggetto del memorandum, anche promuovendo programmi o azioni comuni di intervento e al contempo la sostenibilità degli stessi dal punto di vista economico e produttivo europeo.
10. Ribadire la volontà di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e la realizzazione di azioni per il clima definite dalle norme dell'Unione Europea e dagli altri documenti strategici internazionali sulla crisi climatica, anche attraverso la promozione di programmi, progetti o azioni comuni, e l'interscambio di buone pratiche.
11. Promuovere progetti concreti ed efficaci per mettere in atto le azioni definite nel presente Memorandum.
12. Il presente memorandum, che non ha natura giuridica vincolante, sarà attuato nel rispetto delle legislazioni nazionali delle parti nonché del diritto internazionale applicabile e degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.
13. Il presente memorandum non comporta spese dirette per le parti.

Trieste,

**Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da  
Firma**

**Per la Regione del Veneto  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da  
Firma**

**Per la Regione Emilia-Romagna  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da  
Firma**

**Per il Bundesland della Carinzia  
rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da  
Firma**

**Per la Regione Istriana  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**Per la contea Primorje-Gorski Kotar  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**Per il Centro di Sviluppo della Valle dell'Isonzo  
rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

**Per l'Agenzia pubblica per la promozione dell'imprenditorialità  
e lo sviluppo di progetti del Comune di Isola  
rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente memorandum da**

ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### **CONCLUSIONE**

#### **sull'adozione della proposta della Regione Istriana per la stesura dell'integrazione del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2020-2024)**

##### **Articolo 1**

Si adotta la proposta della Regione Istriana per la stesura dell'integrazione del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2020-2024)

##### **Articolo 2**

La proposta della Regione Istriana per la stesura dell'integrazione del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2020-2024) costituisce parte integrante della presente Conclusione.

##### **Articolo 3**

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 500-03/23-01/01

N. PROT: 2163-01-01/3-23-03

Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**Proposta della Regione Istriana per la stesura dell'integrazione del Piano nazionale di perfezionamento professionale degli operatori sanitari per il periodo quinquennale (2020-2024)**

NUM. PROGR.	DENOMINAZIONE DELLA SPECIALIZZAZIONE/ SPECIALIZZAZIONE SPECIFICA	NUMERO DELLE SPECIALIZZAZIONI NECESSARIE (integrazione)	ENTE
1	Chirurgia orale	1	Case della salute dell'Istria
2	Ortodonzia	2	
3	Biochimica medica e medicina di laboratorio	3	
4	Parodontologia	1	
5	Radiologia clinica	2	
6	Medicina del lavoro e dello sport	2	
7	Ginecologia	2	
8	Microbiologia clinica	1	Istituto formativo di sanità pubblica della RI
9	Epidemiologia	2	
10	Medicina scolastica e dell'adolescenza	1	
11	Oncologia interna	2	Ospedale generale di Pola
12	Nefrologia	3	
13	Cardiologia	2	
14	Pneumologia	1	
15	Biochimica medica e medicina di laboratorio	1	
16	Otorinolaringoiatria	1	
17	Medicina trasfusionale	1	
18	Neurochirurgia	1	
19	Ortopedia - traumatologia dell'apparato locomotore	2	
20	Urologia	2	
21	Radiologia clinica	3	
22	Specializzazione specifica in neuroradiologia	1	
23	Specializzazione specifica in alcolismo e altre dipendenze	1	
24	Specializzazione specifica in psicoterapia	1	
25	Specializzazione specifica in neonatologia	2	
26	Specializzazione specifica in oncologia dermatologica	1	
27	Specializzazione specifica in riproduzione umana	1	
28	Specializzazione specifica in medicina fetale e ostetricia	1	
29	Specializzazione specifica in medicina intensiva	5	

10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato, ) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### DELIBERA

**sulla modifica della Delibera sull'ammontare dell'imposta di soggiorno a persona e per notte e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno per i comuni e le città sul territorio della Regione Istriana per il 2024**

#### Articolo 1

La Delibera sull'ammontare dell'imposta di soggiorno a persona e per notte e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno per i comuni e le città sul territorio della Regione Istriana per il 2024, CLASSE: 334-01/22-02/02, N. PROT.: 2163-01/3-22-05 del 20 dicembre 2022, con le presenti modifiche si modifica su richiesta del Ministero per il turismo e lo sport della Repubblica di Croazia nel modo seguente:

L'articolo 2 che stabilisce l'importo della tassa di soggiorno per le persone che offrono servizi di pernottamento a domicilio o nelle aziende agricole a conduzione familiare, nell'ammontare forfettario annuale: al punto A) si modifica l'importo dell'imposta per posto letto per la sistemazione nell'azienda agricola a conduzione familiare come segue: al numero progressivo 3 per la Città di Albona l'importo di "26,54 EUR / 199,97 KN" viene modificato in "26,55 EUR / 200,04 KN", al numero progressivo 21 per il Comune di Kaštelir-Labinci l'importo di "70,00 EUR / 527,42 KN" viene modificato in "66,36 EUR / 500,00 KN", al numero progressivo 31 per il Comune di Raša l'importo di "26,54 EUR / 199,97 KN" viene modificato in "26,55 EUR / 200,04 KN", al numero progressivo 38 per il Comune di Višnjan l'importo di "80,00 EUR / 602,76 KN" viene modificato in "66,36 EUR / 500,00 KN", e ora recita:

N.pr.Città/Comune	Alloggio nella propria casa		Alloggio nell'azienda agricola a conduzione familiare	
	EUR	KN	EUR	KN
3 Città di Labin (Albona)	70,00	527,42	26,55	200,04
21 Comune di Kaštelir-Labinci (Castellier S. Domenica)	100,00	753,45	66,36	500,00
31 Comune di Raša (Arsia)	70,00	527,42	26,55	200,04
38 Comune di Visignano	100,00	753,45	66,36	500,00

al punto B) si modifica l'importo dell'imposta per unità ricettiva per la sistemazione nell'azienda agricola a conduzione familiare e nel campeggio, come pure nella struttura del tipo area di sosta per camper o area di sosta per camper - alloggio robinsoniano come segue: al numero progr. 38 per il Comune di Visignano l'importo di "75,00 EUR / 565,09 KN" si modifica in "66,36 EUR / 500,00 KN" e recita:

N.pr.Città/Comune	Alloggio presso strutture private, in campeggio e nella struttura del tipo area di sosta per camper - alloggio robinsoniano		Alloggio in casa in campeggio e nella struttura del tipo area di sosta per camper - alloggio robinsoniano	
	EUR	KN	EUR	KN
38 Comune di Visignano	120,00	904,14	66,36	500,00

## Articolo 2

Nella sua parte rimanente la Delibera sull'ammontare della tassa di soggiorno a persona e per notte e l'ammontare dell'importo forfettario annuale dell'imposta di soggiorno per i comuni e le città sul territorio della Regione Istriana per il 2024 rimane immutata.

## Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applicherà dall'1 gennaio al 31 dicembre 2024.

CLASSE: 334-01/23-02/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-05  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

### III

---

## 20

Ai sensi della disposizione dell'art. 51 della Legge sulla protezione sanitaria (Gazzetta ufficiale n. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22 e 156/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### DELIBERA

**sulla concessione del consenso alla mr. sc. Zvezdana Hautz-Quaranta a cambiare il locale in cui svolge il servizio sanitario pubblico - attività di ortodonzia**

### I

Alla mr. sc. Zvezdani Hautz-Quaranta dr. med. dent. spec. in ortodonzia, che svolge la sua attività privata nello studio dentistico specializzato in ortodonzia all'indirizzo di Pola, 43-ma divisione istriana 101, si rilascia il consenso a cambiare il locale in cui svolge il servizio sanitario pubblico, nel nuovo vano sito in Via Lino Mariani 16 a Pola.

### II

La mr. sc. Zvezdana Hautz-Quaranta dr. med. dent. spec. in ortodonzia, può svolgere il servizio sanitario pubblico nello studio dentistico specializzato per l'ortodonzia, nel nuovo locale sito in Via Lino Mariani 16 a Pola, a condizione che abbia ottenuto il provvedimento del Ministero della sanità sull'adempimento delle condizioni per lo svolgimento dell'attività nel locale indicato.

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-01/23-01/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

## 21

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15, 118/18, 31/20, 20/21) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 06/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### CONCLUSIONE

**sull'approvazione dell'Analisi annuale sullo stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2022**

1. Si approva l'Analisi annuale dello stato del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2022.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.

3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 810-01/23-01/02  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

## 22

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 sottocomma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15, 118/18, 31/20, 20/21 e 114/22), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### CONCLUSIONE

#### sull'approvazione del Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2023

1. Si approva il Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile e salvataggio sul territorio della Regione Istriana per l'anno 2023.
2. L'atto di cui al punto 1 della presente Conclusione è parte integrante della stessa.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 810-01/23-01/03  
N. PROT: 2163-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

## 23

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sulla gestione e l'organizzazione del sistema d'irrigazione ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/10 e 76/14), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana

(„Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### DELIBERA sull'approvazione del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2023

#### Articolo 1

Si approva il Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2023.

#### Articolo 2

Il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera è parte integrante della stessa.

#### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 325-01/23-01/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

## 24

Ai sensi dell'art. 91 comma 3, e dell'art. 118 comma 2, punto 8, della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### DELIBERA sull'integrazione dell'attività della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola)

#### I

L'attività della Scuola di economia di Pola si integra conformemente alla Proposta di delibera della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola) del 2 dicembre 2022, CLASSE: 007-04/22-02/15, N. PROT.: 2168-14/02-22-4

**II**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/23-02/02  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**25**

Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

**DELIBERA**

**sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Svetvinčenat (Scuola elementare Sanvincenti)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Svetvinčenat (Scuola elementare Sanvincenti), CLASSE: 011-01/22-01/03, N. PROT.: 2168/07-01-22-01, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 2 settembre 2022.

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/23-02/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**26**

Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

**DELIBERA**

**sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Škole za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio)**

**I**

L'Assemblea della Regione Istriana esprime il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu (Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio), CLASSE: 007-04/22-02/13, N. PROT.: 2168-21-22-4, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 2 dicembre 2022.

**II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

**III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/23-02/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**27**

Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14,

7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### **DELIBERA**

#### **sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Strukovna škola Pula (Scuola di avviamento professionale di Pola)**

#### **I**

L'Assemblea della Regione Istriana rilascia il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Strukovna škola Pula (Scuola di avviamento professionale di Pola), CLASSE: 011-04/22-01/7, N. PROT.: 2163-5-7-2, constatata alla seduta del Comitato scolastico il giorno 25 novembre 2022.

#### **II**

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

#### **III**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/23-02/03  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**28**

Ai sensi degli articoli 40 e 41 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22), dell'art. 26 comma 5 punto 6 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n. 61/18, 98/19 e 114/22), dell'art. 30 dello Statuto del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria e dell'art. 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta la

### **DELIBERA**

#### **sull'annullamento del Concorso per la nomina del direttore/della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria**

#### **Articolo 1**

Si annulla il Concorso per la nomina del direttore/della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria CLASSE:024-03/22-08/60, N. PROT.:2163-21/1-22-04 del 23 novembre 2022 pubblicato il giorno 23/ 11/ 2022 nella "Gazzetta ufficiale" n. 137/22 e sul sito web dell'Istituto croato per il collocamento al lavoro, sui sito web del Muzej suvremene umjetnosti Istre-Museo d'arte contemporanea dell'Istria e sul sito web della Istarska županija-Regione Istriana.

#### **Articolo 2**

Nei confronti di questa delibera non sono concessi rimedi giuridici.

#### **Articolo 3**

La presente Delibera sarà pubblicata nella "Gazzetta ufficiale", sul sito web dell'Istituto croato per il collocamento al lavoro, sui sito web del Muzej suvremene umjetnosti Istre-Museo d'arte contemporanea dell'Istria, sul sito web della Istarska županija-Regione Istriana e sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" ed entra in vigore il primo giorno dal giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/23-08/03  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-05  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**29**

Ai sensi degli articoli 38 e 43 comma 2 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19 e 151/22), dell'art. 26 comma 3 punto 13 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n. 61/18, 98/19 e 114/22), dell'art. 30 commi 1 e 6 dello Statuto del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria e dell'art. 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 2 marzo 2023, adotta il

**PROVVEDIMENTO  
di destituzione della direttrice del Muzej  
suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte  
contemporanea dell'Istria**

**Articolo 1**

Si destituisce Ketrin Miličević Mijošek di Parenzo (*i dati personali si trovano nell'originale*), dall'incarico di direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria, per scadenza di mandato.

**Articolo 2**

Ketrin Miličević Mijošek di Parenzo (*i dati personali si trovano nell'originale*), viene nominata il giorno 4 marzo 2023 facente funzioni di direttore/trice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria, fino alla nomina del/la direttore/trice sulla base del concorso ripetuto, per un periodo massimo di un anno.

In base al presente Provvedimento, il Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria, stipulerà con la facente funzioni di direttrice di cui al punto I, un Contratto di lavoro a tempo determinato.

**Articolo 3**

Per l'attuazione del procedimento di concorso ripetuto per la nomina del/della direttore/direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria, si autorizza la Commissione concorsuale nominata mediante Conclusione dell'Assemblea della Regione Istriana CLASSE: 024-03/22-08/20, N. PROT. : 2163-01/3-22-03 DEL 20 DICEMBRE 2022.

**Articolo 4**

Il presente Provvedimento entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/23-08/03  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-06  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**30**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13,137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana",

nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e in riferimento all'art. 9 del Piano degli interventi nei casi di inquinamento improvviso del mare nella Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 13/09), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2023, emana la

**CONCLUSIONE**

**sull'approvazione della Relazione sul lavoro del  
Centro operativo regionale della Regione  
Istriana per il 2022**

1. Si approva la Relazione sul lavoro del Centro operativo regionale della Regione Istriana per il 2022.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 351-01/23-01/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-06  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

---

**31**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13,137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e in riferimento all'art. 9 del Piano degli interventi nei casi di inquinamento improvviso del mare nella Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 13/09), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2023, adotta la

**CONCLUSIONE**

**sull'approvazione del Programma di lavoro del  
Centro regionale operativo della Regione  
Istriana nel 2023**

I

Si approva il Programma di lavoro del Centro regionale operativo della Regione Istriana per il 2023.

## II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 351-01/23-01/01  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-05  
Pisino, 2 marzo 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar

**32**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) "Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e in riferimento all'art. 7 del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione („Gazzetta ufficiale“ n. 73/08), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 2 marzo 2023 adotta la

**DELIBERA**

**sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nel 2023**

1. Il Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nell'anno 2023 verrà effettuato in 218 punti di misurazione, conformemente all'illustrazione cartografica e al calendario dei campionamenti.

2. Con l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute della popolazione dagli influssi nocivi dell'ambiente, l'attuazione del Programma si affida all'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana, istituto autorizzato per l'attuazione del programma di monitoraggio delle componenti ambientali.
3. S'incarica l'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana ad attuare il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera, conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08), e alle norme che disciplinano la professione.
4. I mezzi finanziari per l'attuazione del Programma di cui al punto 1 della presente Delibera per 150 punti di campionamento, sono stati previsti nella ripartizione 008 del Bilancio della Regione Istriana per il 2023, mentre i mezzi per i rimanenti 68 punti di campionamento sono stati previsti nei bilanci delle unità d'autogoverno locale costiere e degli enti per la gestione dei territori naturali protetti.
5. Il calendario dei campionamenti è parte integrante della presente Delibera.
6. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 351-01/23-01/02  
N. PROT: 2163-01-01/3-23-03  
Pisino, 2 febbraio 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
La Presidente:  
f.to Sandra Čakić Kuhar



Pula, 24. siječnja 2023.

**ISTARSKA ŽUPANIJA**  
Upravni odjel za održivi razvoj  
n/p Pročelnik  
Flanatička 29, 52100 PULA

**Predmet: Prijedlog kalendara praćenja kakvoće mora za kupanje na plažama u Istarskoj županiji u sezoni 2023. godine prema Uredbi o kakvoći mora za kupanje NN 73/2008 - dostavlja se**

Poštovani,

Dostavljamo prijedlog kalendara praćenja kakvoće mora za kupanje na plažama u Istarskoj županiji u sezoni 2023. godine prema Uredbi o kakvoći mora za kupanje NN 73/2008.

- |                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| 1. Ispitivanje  | 15.05. – 28.05. |
| 2. Ispitivanje  | 29.05. – 11.06. |
| 3. Ispitivanje  | 12.06. – 25.06. |
| 4. Ispitivanje  | 26.06. – 09.07. |
| 5. Ispitivanje  | 10.07. – 23.07. |
| 6. Ispitivanje  | 24.07. – 06.08. |
| 7. Ispitivanje  | 07.08. – 20.08. |
| 8. Ispitivanje  | 21.08. – 03.09. |
| 9. Ispitivanje  | 04.09. – 17.09. |
| 10. Ispitivanje | 18.09. – 01.10. |

Prijedlog kalendara pripremila Vesna Kauzlarić, dipl.ing.biol.

S poštovanjem,



Voditeljica Odjela za zaštitu i unapređenje okoliša:

*Vesna Kauzlarić*  
Vesna Kauzlarić, dipl.ing.biol.



Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije – Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana  
HR-52100 Pula, Nazorova 23 • Tel.: +385 52 529 000 • Fax: +385 52 222 151 • [zzjziz@zzjziz.hr](mailto:zzjziz@zzjziz.hr)  
[www.zzjziz.hr](http://www.zzjziz.hr) • OIB: 90629578695 • IBAN: HR5124020061101132537, Erste&Steiermärkische Bank d.d.

**ATTI DEL PRESIDENTE****15**

Ai sensi dell'art. 37 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 158/03, 141/06, 38/09, 123/11 56/16 e 98/19) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana, il giorno 22 febbraio 2023 adotta le

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO  
DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO NELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2023**

**Articolo 1**

Il Piano d'assunzione negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2023 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 33/2022, in seguito nel testo: Piano) si modifica e integra in modo che al punto 2 del Piano, nella seconda proposizione, si modifica il testo che recita "proposta seguente del confine del demanio marittimo" di modo che il nuovo testo reciti: "proposte seguenti dei confini del demanio marittimo", e dopo il punto a) al posto del punto si aggiunge una virgola e il nuovo punto b) che recita "b) baia Stupova, su parte della p.c.n. 1498/5 e 1498/3, c.c. Plomin".

**Articolo 2**

Al punto 4 del Piano, nella terza proposizione si cancella il punto c).  
Quelli che finora erano i punto d), e), f) diventano c), d) ed e).

**Articolo 3**

Le presenti Modifiche e integrazioni del Piano di gestione del demanio marittimo nella Regione Istriana per il 2023 si pubblicano nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" ed entrano in vigore l'ottavo giorno a partire dal giorno della loro pubblicazione.

CLASSE: 342-01/23-01/06  
N. PROT: 2163-01/11-23-03  
Pola, 22 febbraio 2023

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f.to Boris Miletic